

---

**Attività formative  
per l'anno accademico 2021-2022**

---

## Avvertenze preliminari

Il seguente documento presenta le attività formative utili per conseguire crediti nelle discipline a scelta per l'anno accademico 2021-2022. Sono presenti anche corsi obbligatori di contenuto monografico per i quali viene indicato il programma comunicato dal docente: gli altri sono reperibili nelle pagine del sito relative ai corsi.

Se nella compilazione on line del piano di studi non fossero presenti alcuni corsi, si prega di contattare la Segreteria.

Per quanto riguarda le date delle lezioni, anche di altri corsi non presenti in questo documento, si deve fare riferimento al "Calendario delle lezioni collettive" pubblicato sul sito del Conservatorio e continuamente aggiornato, oppure consultare il sito a partire dal mese di settembre 2021 per le convocazioni dei corsi individuali.

Si ricorda che vi sono altre modalità per conseguire crediti:

- è possibile indicare come disciplina a scelta anche un corso obbligatorio non previsto nel proprio piano di studi purché attivo e non individuale; in caso fosse individuale, sarà necessaria l'autorizzazione del Direttore;
- per la disciplina "Tecniche di espressione e di consapevolezza corporea" è possibile frequentare più corsi, cumulando le ore fino al raggiungimento del minimo previsto; agli studenti sarà inviato un documento di sintesi dell'offerta relativa alla disciplina;
- riconoscimento di attività esterna tramite la modulistica reperibile nel sito;
- altre attività formative che verranno comunicate durante l'anno accademico con apposito avviso sul sito istituzionale.

Si ricorda che per alcuni corsi vi è possibilità di scelta fra orari/giorni/docenti differenti, indicando in alcuni casi il codice relativo nel proprio piano di studi (vedere il calendario delle lezioni collettive). In particolare:

- Teoria dell'armonia e analisi (propedeutico e debito formativo del triennio): corsi dei proff. Bonetto, Di Marino, Nodari e Zandonà
- Metodologie dell'analisi e Analisi dei repertori (per trienni): corsi dei proff. Bonetto e Nodari
- Analisi delle forme compositive (per bienni): corsi dei proff. Bonetto, Nodari, Mannucci e Zandonà
- Ear training per strumenti moderni e jazz I: corsi dei proff. Mantovani e Pachera
- Ritmica della musica contemporanea: corsi dei proff. Mantovani e Pachera.

---

## **Programmi di alcuni corsi monografici obbligatorii nei piani di studio**

per gli altri fare riferimento alle pagine dei  
**CORSI**  
pubblicate nel sito istituzionale

---

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Docente                            | <b>Martin Landzettel</b>   |
| Disciplina                         | <b>Ergonomia della Pratica Musicale</b>  |
| Numero di lezioni                  | Tre giorni   |
| Piani di studio *                  | Obbligatorio per Musicoterapia   |
| Ore di lezione                     | 18   |
| Data delle lezioni                 | Calendario delle lezioni collettive  |
| Numero di studenti (min/max)       | Max 30 (considerando allievi di altri corsi)   |
| Programma                          | <p>Il corso verrà tenuto dal Prof. Martin Landzettel. Al Lichtenberger Institut di Darmstadt da oltre venti anni si studia la pratica musicale sotto il profilo ergonomico, dapprima con la guida del Prof Rohmert, fondatore della facoltà di ergonomia all'Università di Darmstadt e ora con il Prof. Landzettel. Si tratta di un approccio multidisciplinare al "fare musica" che utilizza i più aggiornati strumenti della ricerca scientifica. Per il giovane musicista in formazione costituisce un serbatoio di conoscenze e di esperienze che potranno a lungo favorire il "benessere" nella pratica musicale.</p> <p>Per maggiori informazioni contattare il Prof. Paolo Alberto Caneva</p> |
| Crediti e modalità di assegnazione | <p>3 crediti (solo frequenza)</p> <p><b>Il corso potrà essere inserito come disciplina a scelta se venisse scelto come "Tecniche di espressione e di consapevolezza corporea" (Trienni, 18 ore complessive)</b></p>  |

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| Docente                               | <b>Mario Corradini</b>   |
| Denominazione disciplina              | <b>Ludicità musicale</b>   |
| Tipologia (I-G-C-L)                   | C  |
| Crediti e modalità di assegnazione    | 2, idoneità con sola frequenza (solo per Musicoterapia)<br><br>1, idoneità con sola frequenza (a scelta, per Trienni e Bienni)   |
| Ore di lezione                        | 8  |
| Numero di lezioni                     | 1  |
| Data delle lezioni                    | Calendario delle lezioni collettive  |
| Numero di studenti (min/max)          | max 30   |
| Programma                             | Il corso verrà tenuto dal Prof. Mario Corradini. In questo laboratorio i partecipanti sperimenteranno in prima persona tecniche e pratiche volte a sviluppare la loro creatività musicale. Gli studenti avranno modo di imparare attività "nuove" e "ludiche" di fare musica con bambini e adolescenti.  |
| Bibliografia                          | Dispense e materiale fornite dal docente   |
| Curriculum vitae (se docente esterno) | <p>Il Professore Mario Alberto Corradini è nato a San Nicolàs (Argentina) nel 1955. Come musicista e compositore ha realizzato opere sia nell'ambito della musica popolare che nella musica classica. Svolge anche una intensa attività nell'ambito delle musiche per teatro e balletti. Ha lavorato nelle Comunità per il recupero di tossicodipendenti in Europa e Sudamerica. La Biomusica, disciplina della quale è ideatore, è il risultato delle sue ricerche. Ha iniziato la sua esperienza con docenti argentini e nelle comunità per il recupero di tossicodipendenti a Roma, ampliando poi il suo lavoro a diversi ambiti e paesi di Europa e America. Durante la sua estesa traiettoria ha creato scuole di formazione attraverso le quali promuove e coordina la diffusione della disciplina e la formazione in Biomusica.</p> <p><b><u>E' autore dei libri:</u></b><br/> " Biomusica, la Musicoterapia nel suo metodo integrale" (edizioni LQP, Italia - 1996)<br/> " Iniziazione alla Musicoterapia" (ed. 'Mediterranee', Italia - 1999)<br/> " Musicoterapia Evolutiva" (edizione SMMS, Argentina - 2001)<br/> " Energetike klanken" (Olanda - 2001)<br/> " Il Cercatore" ("El buscador") (edizioni LQP, Italia - Argentina - 2001)</p> |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Docente                            | <b>Priscilla Menini</b>  |
| Denominazione disciplina           | <b>Psicoacustica</b>   |
| Tipologia (I-G-C-L)                | C  |
| Crediti e modalità di assegnazione | 2, idoneità con sola frequenza (solo per Musicoterapia)<br><br>1, idoneità con sola frequenza (a scelta, per Trienni e Bienni) |
| Ore di lezione                     | 8  |
| Numero di lezioni                  | 4  |
| Data delle lezioni                 | Calendario delle lezioni collettive  |
| Numero di studenti (min/max)       | max 30   |
| Programma                          | Logopedia e musica: sviluppo del linguaggio con strategie sonore musicali  |
| Bibliografia                       | Dispense e materiale fornite dalla docente   |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Docente                            | <b>Stefano Spaderi</b>  |
| Denominazione disciplina           | <b>Tecniche della Comunicazione Integrata: Body and Mind</b>  |
| Tipologia (I-G-C-L)                | C   |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3, idoneità con sola frequenza  |
| Ore di lezione                     | 18  |
| Numero di lezioni                  | 3   |
| Data delle lezioni                 | Calendario delle lezioni collettive   |
| Numero di studenti (min/max)       | max 30  |
| Programma                          |   |
| Bibliografia                       | <p>Dispense e materiale fornite dal docente</p> <p><b>Il corso potrà essere inserito come disciplina a scelta se venisse scelto come "Tecniche di espressione e di consapevolezza corporea" (Trienni, 18 ore complessive)</b></p> |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Docente proponente                 | <b>Negri Emanuela</b>  |
| Dipartimento                       | Teoria, Analisi e Musicologia  |
| Denominazione disciplina           | <b>Storia del teatro musicale (programma A)</b>  |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | collettivo   |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 crediti con esame orale  |
| Ore di lezione                     | 18   |
| Numero di lezioni                  | 9  |
| Piani di studio *                  | Bienni di Canto; Canto rinascimentale e barocco;<br>Maestro collaboratore  |
| Data delle lezioni                 | Da definire  |
| Numero di studenti (min/max) **    |  |
| Programma                          | A Venezia, nella prima metà del Settecento.<br><br>Il programma del corso affronterà lo sviluppo del teatro musicale della prima metà del '700 attraverso l'analisi dei modelli drammaturgici e musicali in uso a Venezia. In particolare, saranno esaminate le opere più rappresentative di quel periodo ossia Agrippina di G. F. Haendel, 1709, Artaserse di J. A. Hasse, 1730 e Olimpiade di A. Vivaldi, 1734 |
| Bibliografia sintetica             | I testi utili per lo studio saranno indicati a lezione.  |



|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Docente proponente                 | <b>Negri Emanuela</b>  |
| Dipartimento                       | Teoria, Analisi e Musicologia  |
| Denominazione disciplina           | <b>Storia del teatro musicale (programma B)</b>  |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | collettivo   |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 crediti con esame orale  |
| Ore di lezione                     | 18   |
| Numero di lezioni                  | 9  |
| Piani di studio *                  | Storia del teatro musicale I e II: Bienni Canto; Canto rinascimentale e barocco; Maestro collaboratore   |
| Data delle lezioni                 | Da definire  |
| Numero di studenti (min/max) **    |  |
| Programma                          | <p>Il ruolo del cantante nell'opera italiana tra Seicento e Ottocento</p> <p>Il corso affronterà la storia dell'opera italiana in modo inconsueto, analizzando l'influenza ed il ruolo che gli interpreti ebbero sullo sviluppo del modello drammaturgico italiano dalla sua origine alla fine dell'Ottocento.</p> <p>Verranno considerate le biografie dei più significativi cantanti di ciascuna epoca ed il loro apporto allo sviluppo della tecnica vocale e dello stile operistico.</p> <p>Si analizzeranno, in particolare, i rapporti tra Peri, Caccini, Monteverdi, Haendel, Vivaldi, Mozart, Cimarosa, Bellini, Donizetti, Verdi, ecc. ed i cantanti per i quali le loro opere furono composte.</p> |
| Bibliografia sintetica             | John Rosselli, <i>Il cantante d'opera: storia di una professione (1600-1990)</i> , Bologna, Il Mulino, 1993 ed altri testi che verranno consigliati al termine delle lezioni.  |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Docente proponente                 | <b>Negri Emanuela</b>  |
| Dipartimento                       | Teoria, Analisi e Musicologia  |
| Denominazione disciplina           | <b>Storia del teatro musicale (programma C)</b>  |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | collettivo   |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 crediti con esame orale  |
| Ore di lezione                     | 18   |
| Numero di lezioni                  | 9  |
| Piani di studio *                  | Storia del teatro musicale I e II: Bienni di Canto; Canto rinascimentale e barocco; Maestro collaboratore  |
| Data delle lezioni                 | Da definire  |
| Numero di studenti (min/max) **    |  |
| Programma                          | <p>Verdi e Shakespeare: Macbeth, Otello, Falstaff e la cultura musicale italiana della seconda metà dell'800.</p> <p>Il programma del corso esaminerà l'ambiente musicale italiano della seconda metà dell'800 in relazione ai principali avvenimenti culturali europei.</p> <p>In tale contesto verranno studiate ed analizzate le tre opere di Verdi da Shakespeare: Macbeth, 1847, Otello, 1887 e Falstaff, 1893.</p> |
| Bibliografia sintetica             | J. Budden, <i>Le opere di Verdi</i> , II-III, Torino, EdT 1986   |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Docente proponente                 | <b>Negri Emanuela</b>   |
| Dipartimento                       | Teoria, Analisi e Musicologia   |
| Denominazione disciplina           | <b>Il teatro degli umani affetti: retorica e musica</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | Collettivo  |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 crediti/Esame orale   |
| Ore di lezione                     | 18  |
| Numero di lezioni                  | 9   |
| Piani di studio *                  | Forme della poesia per musica, le figure retoriche musicali: biennio Musica d'insieme, indirizzo Musica antica, II  |
| Data delle lezioni                 | Da definire   |
| Numero di studenti (min/max) **    |   |
| Programma                          | L'influenza della retorica sulla musica e sulla poesia tra XI e XVIII secolo.<br>Le principali figure retorico musicali.<br>Le principali applicazioni.<br>Stili vocali e stili strumentali.<br>Le forme della poesia per musica. |
| Bibliografia sintetica             | H. H. Unger, <i>Musica e retorica fra XVI e XVIII secolo</i> , Firenze, Alinea 2003   |

|   |   |
|---|---|
| Docente proponente                            | <b>Laura Och</b>  |
| Dipartimento                                  | Teoria, analisi e musicologia   |
| Denominazione disciplina                      | <b>Storia e storiografia della musica</b>                                 |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)            | collettivo  |
| Crediti e modalità di assegnazione            | 3 con esame orale   |
| Ore di lezione                                | 36  |
| Numero di lezioni                             | 12  |
| Piani di studio *                             | tutti i bienni  |
| Data delle lezioni                            | gennaio- febbraio   |
| Numero di studenti (min/max) **               |   |
| Programma                                     | Wolfgang Amadeus Mozart dalla corte di Salisburgo alla libera professione |
| Bibliografia sintetica                        | consigliata dalla docente   |
| Curriculum vitae<br>(solo se docente esterno) |   |
| Note  |   |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Docente                            | <b>Luisa Zecchinelli</b>   |
| Dipartimento                       | Canto e teatro musicale  |
| Denominazione disciplina           | <b>Pratica dell'accompagnamento e collaborazione al pianoforte</b>   |
| Tipologia (I-G-C-L)                | Gruppo   |
| Crediti e modalità di assegnazione | 4 crediti con idoneità (verifica: esecuzione di una lirica da camera e di un' Aria d'opera)  |
| Ore di lezione                     | 15   |
| Numero di lezioni                  | 30   |
| Piani di studio *                  | Bienni di Canto  |
| Data delle lezioni                 | da novembre 2021 a giugno 2022 lun-merc.   |
| Numero di studenti (min/max) **    |  |
| Programma                          | <p>Vocalizzi: accompagnamento pianistico accennando con la propria voce o con altro cantante di:</p> <p>vocalizzi di Concone, Panofka, Vaccaj, Seidler, Tosti. Esercizi a prima vista.</p> <p>Arie antiche, Arie del repertorio lirico del '700, '800, '900 in relazione al proprio repertorio studiato.</p> <p>A scelta brani del repertorio liederistico tedesco, Romanze e liriche italiane, Melodies e Chanson francesi, Canciones spagnole.</p> |
| Bibliografia                       |  |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Docente                            | <b>Luisa Zecchinelli</b>  |
| Dipartimento                       | Tastiere/ Canto   |
| Denominazione disciplina           | <b>Pratica dell'accompagnamento e collaborazione al pianoforte (pratica vocale per pianoforte)</b>  |
| Tipologia (I-G-C-L)                | Individuale, anche compartecipato   |
| Crediti e modalità di assegnazione | 5 + 5 (parziali di 10 annuali)  |
| Ore di lezione                     | 15 (I anno)+ 15 (II) (parziale di 30 annuali)   |
| Numero di lezioni                  | 8 + 7 ciascun anno  |
| Piani di studio *                  | BIENNIO Maestro collaboratore pf. / Pianoforte / Canto (a scelta 2° anno)   |
| Data delle lezioni                 | da nov.2021- giu. 2022 (lunedì-mercoledì)   |
| Numero di studenti (min/max) **    | 1 cantante-1pianista  |
| Programma 1                        | <p>Il corso si svolge in coppia (anche più cantanti per 1 pianista o viceversa) e propone un percorso individualizzato (finalità anche di produzione in concerto) con la lettura di brani nei diversi stili sia vocali che di scrittura pianistica</p> <p><u>Modulo A:</u> Musica vocale da camera italiana del '900</p> <p>Esecuzione di <u>almeno quattro liriche</u> di compositori italiani diversi, relativi al repertorio vocale da camera del periodo fine '800 e '900 storico. e l'esecuzione di liriche in particolare dei compositori della generazione dell'80, veristi, neoclassici, modali, post-tonali.</p> |
| Programma 2                        | <p>Modulo B: Pratica pianistica per il repertorio liederistico (repertorio '700-'800 -'900)</p> <p>Esecuzione di 3/4 brani tra Lieder / Melodies/ Canciones di compositori in lingua straniera, sempre in coppia con diversi cantanti.</p>  |
| Bibliografia 1-2                   | Programma individuale concordato sulla vocalità del cantante  |
| Note                               | Le 15 (o 20) ore annuali possono svolgersi in due semestri. Alla fine del primo si dà l'esame di un modulo, alla fine del secondo l'altro modulo. Saranno compilati due verbali, ma la votazione è unica, a completamento del secondo. Sarebbe opportuno valutare anche la sostituzione di un esame con l'accompagnamento in concerto di tale repertorio (ciclo dalle 6-7 / circuito SIM).  |

|   |  |
|---|--|
| Docente                                       | <b>Luisa Zecchinelli</b>   |
| Dipartimento                                  | Canto e teatro musicale  |
| Denominazione disciplina                      | <b>Pratica dell'accompagnamento e collaborazione al pianoforte</b>   |
| Tipologia (I-G-C-L)                           | Individuale  |
| Crediti e modalità di assegnazione            | 4 con esame  |
| Ore di lezione                                | 15 (I anno)  |
| Numero di lezioni                             | 30   |
| Piani di studio *                             | Bienni di canto  |
| Data delle lezioni                            | da nov.2021- giu. 2022 lun-merc.   |
| Numero di studenti (min/max) **               | 2 (voce+piano)   |
| Programma                                     | Esame di idoneità: esecuzione di una lirica da camera e di un'Aria d'opera.<br>Il cantante deve accompagnarsi al pf. accennando con la propria voce o con altro cantante.<br>Programma:<br>-Vocalizzi, Arie antiche, Romanze, Lieder, Chanson, Canciones.<br>-Arie del repertorio lirico del '700, '800, '900 in relazione al proprio repertorio studiato. |
| Bibliografia                                  |  |
| Curriculum vitae<br>(solo se docente esterno) |  |
| Note  |  |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Docente                            | <b>Luisa Zecchinelli</b>  |
| Dipartimento                       | Tastiere/Canto  |
| Denominazione disciplina           | <b>Musica vocale da camera (Musica da camera)</b>   |
| Tipologia (I-G-C-L)                | I   |
| Crediti e modalità di assegnazione | 6 + 6 // 6 + 6  |
| Ore di lezione                     | 12 (I anno) + 12 (II) // 12 (I anno)+ 12 (II)   |
| Numero di lezioni                  | 6 + 6 ciascun anno // 6 + 6 ciascun anno  |
| Piani di studio *                  | TRIENNIO Canto // TRIENNIO Maestro collab./Pianoforte   |
| Data delle lezioni                 | da nov.2021- giu. 2022 (lunedì-mercoledì)   |
| Numero di studenti (min/max) **    | 1 cantante -1pianista   |
| Programma 1                        | <p>Il corso si svolge in coppia (anche più cantanti per 1 pianista o viceversa) e propone un percorso individualizzato (finalità anche di produzione in concerto) con la lettura di brani nei diversi stili sia vocali che di scrittura pianistica.</p> <p><b><u>Modulo A Musica vocale da camera italiana del '900</u></b></p> <p>Esecuzione di <u>almeno 4 Liriche</u> di compositori italiani diversi, relativi al repertorio vocale da camera del periodo fine '800 e '900 storico in particolare dei compositori della generazione dell'80, veristi, neoclassici, modali, post-tonali.</p> |
| Programma 2                        | <p><b>Modulo B Pratica pianistica per il repertorio liederistico (repertorio '700-'800 -'900)</b></p> <p>Esecuzione di 3/4 brani tra Lieder / Melodies/ Canciones di compositori in lingua straniera, sempre in coppia con diversi cantanti.</p>  |
| Bibliografia 1-2                   | Programma individuale concordato sulla vocalità del cantante  |
| Note                               | <p>Le 12 ore annuali possono svolgersi in due semestri. Alla fine del primo si dà l'esame di un modulo, alla fine del secondo l'altro modulo.</p> <p>Saranno compilati due verbali, ma la votazione è unica, a completamento del secondo. Sarebbe opportuno valutare anche la sostituzione di un esame con l'accompagnamento in concerto di tale repertorio (ciclo dalle 6-7 / circuito SIM).</p>   |



---

## **Altri corsi**

inseribili nei piani di studio come  
discipline a scelta dello studente

---

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Docente                            | <b>Tutti i docenti di strumenti d'orchestra</b>  |
| Dipartimento                       | Strumenti ad arco e a corda; Strumenti a fiato;<br>Strumenti a tastiera e a percussione  |
| Denominazione disciplina           | <b>Passi e soli del repertorio orchestrale per studenti di Triennio e Biennio</b>  |
| Tipologia                          | Individuale, anche partecipata   |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 crediti con esame  |
| Ore di lezione                     | 8  |
| Data delle lezioni                 | Da concordare con i docenti  |
| Programma                          | Passi e soli significativi del repertorio sinfonico e lirico, anche finalizzati ai concorsi per professori d'orchestra         |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 crediti con esame  |
| Note                               | I passi e i soli dovranno essere differenti da quelli presentati negli altri esami di disciplina caratterizzante, ove previsti |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Docenti                            | <b>Tutti i docenti del Dipartimento di musica antica</b>  |
| Denominazione disciplina           | <b>Secondo strumento di musica antica:</b><br>Arpa rinascimentale e barocca<br>Fagotto barocco e classico<br>Flauto traversiere<br>Liuto<br>Oboe barocco e classico<br>Tromba rinascimentale e barocca<br>Trombone rinascimentale e barocco<br>Viola da gamba<br>Violino barocco<br>Violoncello barocco |
| Tipologia (I-G-C-L)                | Individuale, anche partecipata  |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 con esame   |
| Ore di lezione                     | 15  |
| Programma                          | Da concordare con i docenti   |
| Note                               | I docenti potranno chiedere un esame di accertamento prima dell'inizio dei corsi.   |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Docente proponente                 | <b>Andrea Albertani</b>  |
| Dipartimento                       | Strumenti ad arco e a corda  |
| Denominazione disciplina           | <b>Viola</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | individuale  |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 crediti con idoneità   |
| Ore di lezione                     | 15   |
| Numero di lezioni                  | 10   |
| Date delle lezioni                 | nel corso dell'A.A. 2021-2022 da concordare con gli studenti interessati.  |
| Numero di studenti (min/max)       |  |
| Programma                          | <p>Corso rivolto agli studenti di violino del triennio e del biennio che si pone come obiettivo quello di offrire al violinista la possibilità di studiare uno strumento che storicamente, in misure diverse, ha sempre fatto parte della sua vita musicale.</p> <p>Attraverso lo studio del più significativo repertorio solistico, cameristico ed orchestrale per viola, lo studioso violinista potrà così avere l'opportunità di confrontarsi con sonorità e timbriche del tutto diverse e vedere la musica da un altro punto di vista. Propedeutico inoltre per chi, ultimati gli studi di violino, volesse successivamente iscriversi al corso principale di viola.</p> |
| Bibliografia sintetica             |  |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Docente proponente                 | <b>Paolo Alfonsi, Nicola Bottos, Pietro Messina</b>  |
| Dipartimento                       | Nuove tecnologie e linguaggi musicali  |
| Denominazione disciplina           | <b>Introduzione di Bossa Nova</b>  |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | collettiva   |
| Crediti e modalità di assegnazione | 2 idoneità con sola frequenza  |
| Ore di lezione                     | 12   |
| Numero di lezioni                  | 6  |
| Date delle lezioni                 | Da concordare con il docente   |
| Numero di studenti (min/max)       | 5/15   |
| Programma                          | <p>Il laboratorio nasce con l'intento di approfondire la bossa nova, una musica popolare conosciuta ormai in tutto il mondo.</p> <p>Verrà affrontata sotto vari aspetti, dal ritmo all'armonia, imparando a conoscere i più importanti esponenti di questo genere, come Antonio Carlos Jobim, Joao Gilberto e Luis Bonfá</p> |

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| Docente proponente                    | <b>Claudio Bortolamai</b>  |
| Dipartimento                          | Strumenti ad arco e a corde  |
| Denominazione disciplina              | <b>Masterclass sulle composizioni di Giovanni Bottesini</b>  |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)    | Individuale, anche compartecipata  |
| Crediti e modalità di assegnazione    | 3 crediti con idoneità e frequenza obbligatoria  |
| Ore di lezione                        | 18   |
| Numero di lezioni                     | 3 ad intervalli di 10/15 giorni  |
| Date delle lezioni                    | Da gennaio 2022  |
| Numero di studenti (min/max)          | 4/8  |
| Programma                             | Letteratura solistica per contrabbasso   |
| Bibliografia sintetica                |  |
| Curriculum vitae (se docente esterno) | Francesco Siragusa, primo contrabbasso solista presso il teatro alla Scala di Milano, vincitore del Premio Bottesini, etc. |
| Note                                  |  |

|  |  |
|--|--|
| Docente proponente                       | <b>Claudio Bortolamai</b>  |
| Dipartimento                             | Strumenti ad arco e a corde  |
| Denominazione disciplina                 | <b>Ensemble di contrabbassi</b>                                    |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)       | Laboratorio  |
| Crediti e modalità di assegnazione       | 3 crediti con idoneità e frequenza obbligatoria                    |
| Ore di lezione                           | 24   |
| Numero di lezioni                        | 8  |
| Date delle lezioni                       | da gennaio 2022  |
| Numero di studenti (min/max)             | 4  |
| Programma                                | Composizioni originali e trascrizioni per ensemble di contrabbassi |
| Bibliografia sintetica                   | Alt, Lauber, Salles, Schuller, Runswic, Porodowsky                 |
| Curriculum vitae<br>(se docente esterno) |  |

|  |  |
|--|--|
| Docente proponente                       | <b>Claudio Bortolamai</b>              |
| Dipartimento                             | Strumenti ad arco e a corde            |
| Denominazione disciplina                 | <b>Secondo strumento: contrabbasso</b> |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)       | Individuale                            |
| Crediti e modalità di assegnazione       | 3 crediti con esame                    |
| Ore di lezione                           | 15                                     |
| Numero di lezioni                        | Da concordare                          |
| Date delle lezioni                       | Da concordare                          |
| Numero di studenti (min/max)             |  |
| Programma                                |  |
| Bibliografia sintetica                   |  |
| Curriculum vitae<br>(se docente esterno) |  |
| Note                                     |  |



|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Docente proponente                 | <b>Vittorio Bresciani</b>                       |
| Dipartimento                       | Strumenti a tastiera                            |
| Denominazione disciplina           | <b>Tecniche di memoria per pianisti</b>         |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | Gruppo  |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 crediti con esame finale                      |
| Ore di lezione                     | 9   |
| Numero di lezioni                  | 3   |
| Date delle lezioni                 | novembre/dicembre 2021                          |
| Numero di studenti (min/max)       | 3 / 6   |
| Programma                          | Brani selezionati per l'apprendimento mnemonico |
| Bibliografia sintetica             |   |

|  |  |
|--|--|
| Docente proponente                       | <b>Andrea Bressan</b>  |
| Dipartimento                             | Musica antica  |
| Denominazione disciplina                 | <b>Laboratorio di musica antica per strumenti moderni</b>                                  |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)       | Laboratorio  |
| Crediti e modalità di assegnazione       | 3 crediti con idoneità e concerto finale   |
| Ore di lezione                           | 24   |
| Numero di lezioni                        | 6  |
| Date delle lezioni                       | Gennaio - marzo  |
| Numero di studenti (min/max)             | Il gruppo base (archi) dovrebbe essere di 8 strumentisti minimo, non c'è un limite massimo |
| Programma                                | Composizioni del Settecento per orchestra da camera da definire a seconda dell'organico    |
| Bibliografia sintetica                   |  |
| Curriculum vitae<br>(se docente esterno) |  |
| Note                                     |  |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Docente                            | <b>Patrizia Callegarini</b>   |
| Dipartimento                       | Canto e teatro musicale   |
| Denominazione disciplina           | <b>Opera sul palcoscenico</b>   |
| Tipologia (I-G-C-L)                | collettivo  |
| Crediti e modalità di assegnazione | 2 con idoneità  |
| Ore di lezione                     | 12  |
| Numero di lezioni                  | 6   |
| Data delle lezioni                 | Primo semestre  |
| Numero di studenti (min/max)       | Libero  |
| Programma                          | Il corso prende in esame una o due opere di repertorio. Delle stesse verrà analizzato l'aspetto scenico ed interpretativo e si metteranno a confronto più esecuzioni, tra quelle classiche e contemporanee. |
| Bibliografia                       |   |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Docente                            | <b>Patrizia Callegarini</b>   |
| Dipartimento                       | Canto e teatro musicale   |
| Denominazione disciplina           | <b>Il linguaggio dei sentimenti e la poesia del corpo (metodo Stanislavskij)</b>                          |
| Tipologia (I-G-C-L)                | Collettiva  |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 crediti con esame   |
| Ore di lezione                     | 24  |
| Numero di lezioni                  | 12  |
| Data delle lezioni                 | Primo semestre  |
| Numero di studenti (min/max)       | 3 - 10  |
| Programma                          | Il corso riguarda le basi del metodo Stanislavskij passando dalla teoria all'esercitazione pratica finale |
| Bibliografia                       | K. Stanislavskij, <i>Il lavoro dell'attore su se stesso; Il lavoro dell'attore sul personaggio</i>        |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Docente proponente                 | <b>Silvia Calonghi</b>  |
| Dipartimento                       | Teoria, analisi e musicologia   |
| Denominazione disciplina           | <b>La ricerca bibliografica musicale in rete oggi.</b><br>Laboratorio online (secondo le indicazioni del Consiglio Accademico)<br>(CODM/01)   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | Laboratorio online  |
| Crediti e modalità di assegnazione | 2 crediti con esame<br>L'esame si svolgerà in forma scritta (domande a scelta multipla/risposta aperta) volta ad accertare nel candidato l'appropriazione degli strumenti e delle metodologie di ricerca delle risorse presentate a lezione.<br>Per sostenere l'esame è obbligatoria la frequenza minima di 12 ore  |
| Ore di lezione                     | 16  |
| Numero di lezioni                  | 8   |
| Date delle lezioni                 | Da definire   |
| Numero di studenti (min/max)       | 5 - 15  |
| Programma                          | <p>Il laboratorio è finalizzato a presentare ed esperire le risorse elettroniche funzionali alla ricerca bibliografica messe a disposizione dal Conservatorio o liberamente accessibili in internet. Le risorse verranno presentate nell'ordine di utilizzo richiesto dalla più consueta metodologia di ricerca informativa, bibliografica e documentale.</p> <p>■ Orientamento informativo preliminare sul soggetto studiato</p> <p>1. Strumenti di consultazione: dati, fatti e primo orientamento (Dizionari ed enciclopedie)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Grove music online (GMO)</li> <li>- OnMusic dictionary</li> <li>- Dizionario biografico degli italiani (DBI).</li> </ul> <p>■ Espansione, approfondimento, aggiornamento, completamento dell'informazione bibliografica</p> <p>2a. Informazione bibliografica. Letteratura musicale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- RILM, Repertorio Internazionale della Letteratura Musicale</li> <li>- BMO, Bibliographie des Musikschritttums online</li> <li>- Funzione bibliografica dell'OPAC SBN nazionale o dei Meta-OPACs nazionali (MAI; VKK) e internazionali (Worldcat)</li> <li>- Motori di ricerca per la letteratura accademica: Base, Google Scholar, Google libri, Google immagini.</li> </ul> |

|                        |   |
|------------------------|---|
|                        | <p>2b. informazione bibliografica. <b>Fonti primarie musicali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- RISM A/I autori a stampa fino al 1800; A/II, ms. ca. 1600-1850; B/I raccolte a stampa (1500-1550;1601-1650)</li> <li>- Printed Sacred Music Database (Printed Sacred Music in Europe 1500-1800)</li> <li>- RIDIM Répertoire International d'Iconographie Musicale</li> <li>- Cataloghi editoriali per la musica a stampa dell'Ottocento: Catalogo numerico Ricordi, Hofmeister XIX, Franz Pazdirek, <i>Universal-Handbuch der Musikliteratur</i>.</li> </ul> <p>Per le fonti italiane:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-OPAC SBN Musica</li> <li>- Catalogo nazionale dei manoscritti musicali redatti fino al 1900 dell'Ufficio Ricerche Fonti Musicali.</li> </ul> <p>■ Il reperimento dei documenti</p> <p>3. <b>Cataloghi e accesso: dove è conservato e come lo posso consultare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Opac CBV (include la Biblioteca del Conservatorio).</li> <li>- Opac SBN e Meta-OPACs nazionale (MAI) e internazionali (KVK, WorldCat).</li> <li>- Per i periodici: OPAC ACNP e/o OPAC SBN.</li> <li>- JStor e i periodici elettronici sottoscritti dalla Biblioteca del Conservatorio. <ul style="list-style-type: none"> <li>- IMSLP. International Music Score Library Project: Petrucci Music Library</li> </ul> </li> <li>- Biblioteca digitale di Internet culturale</li> <li>- Bach: Bach-Digital</li> <li>- Beethoven: Digital archives</li> <li>- Mozart: NMA. Neue Mozart Ausgabe Online</li> <li>- Sitografia per i libretti d'opera.</li> </ul> |
| Bibliografia sintetica | <p>CAPACCIONI ANDREA, <i>Ricerche bibliografiche, Banche dati e Biblioteche in Rete</i>. Apogeo, 2012, pp. 1-100. Dispense fornite dalla docente.</p>   |
| Note                   | <p>Il laboratorio si svolgerà online.<br/> Per frequentare il corso è necessario essere muniti di pc o tablet.<br/> Il laboratorio è riservato a studenti il cui piano di studi <u>non</u> include il corso di <i>Strumenti e metodi della ricerca bibliografica musicale</i>.<br/> Le risorse indicate in programma potranno essere variate in base alla formazione degli studenti iscritti. Si svolgerà il lunedì con orario 17.30-19.30.</p>   |

|  |  |
|--|--|
| Docente proponente                       | <b>Nilo Caracristi</b>   |
| Dipartimento                             | Strumenti a fiato  |
| Denominazione disciplina                 | <b>Masterclass Dale Clevenger</b>  |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)       | Laboratorio  |
| Crediti e modalità di assegnazione       | 3 crediti con idoneità   |
| Ore di lezione                           | Da concordare con il docente   |
| Numero di lezioni                        | Tre giornate intere  |
| Date delle lezioni                       | Da concordare con il docente a seconda della sua disponibilità in Italia   |
| Numero di studenti (min/max)             | I seminari sono riservati agli studenti di corno e delle classi di ottoni del Conservatorio, con la possibilità di partecipazione con iscrizione a pagamento da definire, aperta a studenti e professionisti esterni. La loro presenza può compensare il costo totale del seminario.   |
| Programma                                | Il seminario sarà dedicato alle problematiche inerenti alla respirazione, alla tecnica degli strumenti ad ottone e alla gestione delle prove di insieme.   |
| Bibliografia sintetica                   | Indicata dal docente   |
| Curriculum vitae<br>(se docente esterno) | Dale Clevenger, primo corno della Chicago Symphony Orchestra dal febbraio del 1966, è un musicista versatile in diversi campi. Si è diplomato presso la Carnegie-Mellon University di Pittsburgh. I suoi mentori sono stati Arnold Jacobs ed Adolph Herseth. Prima di entrare nella Chicago Symphony, Clevenger è stato membro della American Symphony Orchestra di Leopold Stokowski e della Symphony of the Air, diretta da Alfred Wallenstein, ed è stato primo corno della Kansas City Philharmonic. Ha suonato come solista con orchestre di tutto il mondo, compreso un recente impegno con la Filarmonica di Berlino sotto la direzione di Daniel Barenboim. Ha partecipato a molti festival: Santa Fe Chamber Music Festival, Florida Music Festival, Sarasota, Marrowstone Music Festival, Port Townsend, Washington, ed Affinis Music Festival, Giappone. La sua carriera di direttore d'orchestra lo ha portato, come ospite, alla guida di: New Japan Philharmonic (Tokyo), Louisiana Philharmonic, Shanghai Symphony Orchestra, Florida Symphony (Tampa), Civic Orchestra (Chicago), Toronto Conservatory Orchestra, Northwestern University Summer Symphony, Santa Cruz Symphony (California), Western Australia Symphony Orchestra (Perth), |

|      |  |
|------|--|
|      | Aguascaliente Symphony Orchestra (Mexico),<br>Osaka Philharmonic Orchestra.  |
| Note | Si chiede, nei giorni che verranno concordati, la<br>disponibilità dell'Auditorium e dell'aula 25 come<br>preparazione all'attività. |



|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| Docente                               | <b>Maria Christina Cleary</b>   |
| Dipartimento                          | Musica antica   |
| Denominazione disciplina              | <b>Pratica del basso continuo all'arpa barocca per Biennio e Triennio (o cantanti per accompagnare)</b>   |
| Tipologia (I-G-C-L)                   | gruppo  |
| Crediti e modalità di assegnazione    | 3   |
| Ore di lezione                        | 15  |
| Numero di lezioni                     |   |
| Data delle lezioni                    | Da concordare   |
| Numero di studenti (min/max)          |   |
| Programma                             | Questo corso è strutturato per favorire la conoscenza e la pratica del basso continuo per ogni studente.<br><a href="#">_top</a>  |
| Bibliografia                          | Bibliografia per l'arpa a pedali<br>Bochsa, <i>The Harp Preludist</i> (1840)<br>Naderman, Opp. 91- 95<br><br>Kollmann, <i>An Introduction to Extemporary Modulation</i> , Op. 11 (c. 1811)<br><br>Mozart, Cadenze dai Concerti per Pianoforte |
| Curriculum vitae (se docente esterno) |   |
| Note                                  |   |

|   |   |
|---|---|
| Docente referente                               | <b>Maria Christina Cleary</b>   |
| Dipartimento                                    | Musica antica   |
| Attività  | <b>Masterclass 'Hai voluto l'arpa? E adesso pedala!!'</b>   |
| Descrizione generale                            | <p>La masterclass propone un percorso storico sul repertorio per le arpe del Settecento usando i primi metodi e brani scritti appositamente per l'arpa dai seguenti compositori: Backofen, Corrette, Meyer, Petrini e Hochbrucker. La grande differenza fra l'arpa moderna e la <i>harpe organisée</i> è la tecnica dei pedali. I pedali non permettono solamente di eseguire le alterazioni indicate negli spartiti, ma danno anche forma e direzione ai fraseggi musicali, contribuiscono a trovare soluzioni nell'improvvisazione e aiutano a costruire le tensioni caratteristiche del periodo classico, attribuendo alla musica dell'epoca non solo un valore uditivo, ma anche visivo e fisico (<i>embodiment</i>). Noi arpiste balliamo con la musica che suoniamo.</p> <p>Sarà discusso anche il repertorio che gli stessi compositori hanno scritto per le harpes simples del Settecento, che erano arpe diatoniche o con levette (<i>Hakenharfe, harpe à crochets</i>).</p> <p>Il corso durerà 3 giorni e le lezioni saranno aperte agli allievi di arpa interni al Conservatorio, ad allievi esterni, e ad arpisti professionisti. Sarà accettato un massimo di cinque arpiste che vogliono partecipare con un <i>harpe simple</i>. La masterclass introdurrà ad un approccio storicamente informato ai brani di questo periodo, e quindi ad un'esecuzione non standardizzata.</p> |
| Date di svolgimento                             | ottobre 2021  |
| Luoghi  |   |
| Materiale richiesto (leggi, videoproiettore...) |   |
| Costi   |   |
| Eventuali sponsor                               |   |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Docente proponente                 | <b>Vania Dal Maso</b>  |
| Dipartimento                       | Teoria, analisi e musicologia  |
| Denominazione disciplina           | <b>Ostinato: tra follie, romanesche, ciaccone e passacagli, strumentali e vocali.</b><br>Corso monografico di approfondimento di teoria della musica e semiografia musicale.   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | collettiva   |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 crediti con esame  |
| Ore di lezione                     | 18   |
| Numero di lezioni                  | 12   |
| Date delle lezioni                 | Da definire  |
| Numero di studenti (min/max)       | Da definire  |
| Programma                          | <p>Finalità: Il corso intende fornire un excursus sulle varie forme di basso ostinato servendosi di fonti d'epoca. Attraverso lo studio sotto diversi aspetti di alcuni bassi ostinati o ground, si prefigge di affinare la capacità riconoscimento delle strutture melodiche, modali, ritmiche, formali e timbriche del repertorio rinascimentale e barocco e di accrescere le competenze in ambito semiografico.</p> <p>Programma: Definizione di basso ostinato. Sue origini e prime testimonianze. Letteratura: musica di danza e musica vocale. I diversi schemi di bassi ostinati e le corrispondenti forme: Passamezzo moderno, Ruggiero, Romanesca e Guardame las vacas; Passamezzo antico, Ballo del fiore; Follia, Ciaccona e Passacaglio.</p> <p>Segni mensurali, tactus e barre di divisione.</p> <p>Le forme di danza nelle versioni strumentali in intavolatura per strumento da tasto e per liuto.</p> <p>Gli ostinati nella letteratura vocale. Il tetracordo discendente nei lamenti. Per i brani vocali sarà dato rilievo al modo di accomodare le parole alle note.</p> <p>Sono previsti ascolti.</p> |
| Bibliografia sintetica             | P. Boquet, G. Rebours, <i>50 Renaissance &amp; Baroque Standards</i> , Fuzeau 2007   |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Docente proponente                 | <b>Vania Dal Maso</b>   |
| Dipartimento                       | Teoria, analisi e musicologia   |
| Denominazione disciplina           | <b>Modalità. La Teoria modale nel Cinquecento.</b>  |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | collettiva  |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 con esame   |
| Ore di lezione                     | 18  |
| Numero di lezioni                  | 12  |
| Date delle lezioni                 | Da definire   |
| Numero di studenti (min/max)       | Da definire   |
| Programma                          | <p>Il corso si prefigge di guidare gli studenti alla comprensione della teoria modale sulla base del pensiero della trattatistica cinquecentesca.</p> <p>Contenuti: La teoria modale zarliniana: quello che sia modo (struttura, numero, ordine, cadenze, corde finali). I dodici modi "harmoniali". Della natura o proprietà dei modi e il rapporto parola-musica (passioni dei modi). Trasposizione modale e chiavette. Conoscenza dei valori intrinseci della teoria modale, al fine di esprimere le corrispondenti passioni con pertinenza e aderenza storica. Le raccolte di esempi, intonazioni o ricercari sui dodici modi (Zarlino, Diruta, Luzzaschi, De Macque, Trabaci, Antegnati, Rodio). Esercitazioni (lettura intonata) sui 12 modi e sul relativo riconoscimento, apprendimento delle funzioni principali dei modi, valutazione di brani attraverso le caratteristiche proprie del modo sul quale sono composti. Sono previsti ascolti di esempi di autori diversi sui dodici modi e di brani polifonici vocali tratti dalla letteratura d'epoca e la lettura intonata di alcuni di essi.</p> |
| Bibliografia sintetica             | <p>Bernhard Meier, <i>I Modi della polifonia vocale classica</i>, edizione italiana a cura di Alberto Magnolfi, Libreria Musicale Italiana, Lucca 2015</p> <p>Vania Dal Maso, <i>Teoria e pratica della musica italiana del Rinascimento</i>, LIM, Lucca 2017</p>   |

|  |   |
|--|---|
| Docente proponente                       | <b>Margherita Dalla Vecchia</b>   |
| Dipartimento                             | Interdipartimentale   |
| Denominazione disciplina                 | <b>Canto gregoriano</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)       | Collettiva  |
| Crediti e modalità di assegnazione       | 2 crediti con idoneità  |
| Ore di lezione                           | 12  |
| Numero di lezioni                        | 6   |
| Date delle lezioni                       | Gennaio-febbraio  |
| Numero di studenti (min/max)             | 4-10  |
| Programma                                | Il programma affronta lo studio della notazione gregoriana, dell'interpretazione e prassi esecutiva, del repertorio e cenni storici (dalle origini alla restaurazione moderna).   |
| Bibliografia sintetica                   | E. Cardine, <i>Primo anno di canto gregoriano</i> (Roma, 1970);<br>F. D'Antimi, <i>Antologia per l'iniziazione allo studio del canto gregoriano ad uso dei conservatori</i> (Solesmes, 1994);<br>A. Turco, <i>Il canto gregoriano</i> , voll. I (Roma, 1996);<br><i>Graduale Simplex</i> (Roma, 1967), <i>Graduale Triplex</i> (Solesmes, 1979) |
| Curriculum vitae<br>(se docente esterno) |   |
| Note                                     | Se il gruppo consegue un'adeguata preparazione potrà affrontare un'esecuzione pubblica, in concerto o attività paraliturgica  |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Docente proponente                 | <b>Margherita Dalla Vecchia</b>  |
| Dipartimento                       | Interdipartimentale  |
| Denominazione disciplina           | <b>Pratica organistica</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | individuale  |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 crediti con esame  |
| Ore di lezione                     | 15   |
| Numero di lezioni                  | 15   |
| Date delle lezioni                 | Da definire  |
| Numero di studenti (min/max)       |  |
| Programma                          | <p>Il corso sarà strutturato e modulato rispetto alla scuola di provenienza dello studente. Per gli studenti del Dipartimento di musica antica si limiterà al repertorio antico e barocco mentre per i pianisti, compositori, direttori di coro verranno affrontate anche significative pagine del repertorio romantico e moderno. Gli aspetti dell'esecuzione organistica che verranno approfonditi riguarderanno soprattutto l'ornamentazione, l'articolazione, la diteggiatura antica e l'uso dei registri secondo le corrette prassi esecutive dell'epoca, facendo riferimento a trattati, fonti e partiture originali della scuola italiana, francese e tedesca dei secc. XVII e XVIII. Inoltre verranno trattati i contenuti di base per svolgere il ruolo di organista nella liturgia (repertorio e prassi liturgiche). Il programma di studio sarà libero.</p> |
| Bibliografia sintetica             | Letteratura organistica dal XVI al XX secolo   |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Docente proponente                 | <b>Margherita Dalla Vecchia</b>   |
| Dipartimento                       | Dipartimento di strumenti a tastiera  |
| Denominazione disciplina           | <b>Organo come secondo strumento</b>  |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | individuale   |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 crediti con esame   |
| Ore di lezione                     | 15  |
| Numero di lezioni                  | 15  |
| Date delle lezioni                 | Da definire   |
| Numero di studenti (min/max)       |   |
| Programma                          | Studio delle forme più caratteristiche del repertorio antico e barocco. Gli aspetti dell'esecuzione organistica che verranno approfonditi riguarderanno soprattutto l'articolazione, la diteggiatura antica, l'ornamentazione e l'uso dei registri secondo le corrette prassi esecutive dell'epoca, facendo riferimento a trattati, fonti e partiture originali della scuola italiana, francese, spagnola, inglese e tedesca. Il programma di studio sarà libero. |
| Bibliografia sintetica             | Letteratura organistica dal XVI al XX secolo  |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Docente proponente                 | <b>Antonio Cattano</b>  |
| Dipartimento                       | Nuove tecnologie e linguaggi musicali   |
| Denominazione disciplina           | <b>Lettura jazzistica</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | Gruppo  |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 con esame   |
| Ore di lezione                     | 9   |
| Numero di lezioni                  | 9   |
| Date delle lezioni                 | Da concordare   |
| Programma                          | <p>"Developing jazz concept" di L. Niehaus.<br/> Il corso potrà essere reiterato nelle varie annualità con un programma progressivo differente.</p> |



|  |   |
|--|---|
| Docente proponente                       | <b>Paolo De Zen</b>   |
| Dipartimento                             | Musica d'Insieme  |
| Denominazione disciplina                 | <b>Laboratorio corale</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)       | Laboratorio   |
| Crediti e modalità di assegnazione       | 3, concerto finale, idoneità  |
| Ore di lezione                           | 24  |
| Numero di lezioni                        | 16 lezioni  |
| Date delle lezioni                       | da dicembre 2021 (eventualmente da novembre 2021 con cadenza quindicinale), presumibilmente il giovedì dalle 17 alle 18.30  |
| Numero di studenti (min/max)             | Aperto agli studenti di triennio e biennio, il gruppo minimo dovrebbe essere di 20 coristi (5 per sezione SATB). Non c'è un limite massimo, previa approvazione del docente.  |
| Programma                                | Repertorio polifonico corale dalle origini ai nostri giorni. Saranno affrontate anche composizioni per coro e strumenti.  |
| Bibliografia sintetica                   |   |
| Curriculum vitae<br>(se docente esterno) |   |
| Note                                     | <p>Il corso è finalizzato alla costituzione di un corolaboratorio necessario per la scuola di Direzione di coro. Sotto la guida del Docente gli studenti di Direzione di coro e composizione corale si alterneranno nella concertazione e direzione dei brani studiati.</p> <p>Anche i coristi potranno vivere un'esperienza corale che partendo dallo studio delle partiture consenta una conoscenza completa degli aspetti compositivo, interpretativo, direttoriale ed esecutivo.</p> <p>Il coro sarà necessariamente presente anche agli esami curriculari di Concertazione e direzione di coro - prassi esecutive e repertori.</p> |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Docente                            | <b>Marcello Defant</b>   |
| Dipartimento                       | Strumenti ad arco e a corde  |
| Denominazione disciplina           | <b>L'interpretazione del repertorio violinistico di W. A. Mozart - Masterclass di Gernot Winischhofer</b>  |
| Tipologia (I-G-C-L)                | Individuale, anche compartecipata  |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 con idoneità   |
| Ore di lezione                     | 18   |
| Numero di lezioni                  | 3  |
| Data delle lezioni                 | Da definire  |
| Numero di studenti (min/max)       | Da 4 a 16  |
| Programma                          | <p>Approfondimento dei dettagli tecnici ed interpretativi della musica di Mozart e della scuola violinistica della sua epoca, con particolare riferimento alle indicazioni contenute nel trattato del padre Leopold, <i>Versuch eine gründlichen Violinschule</i> (1756)</p> <p>Per studenti del triennio e biennio. Studenti esterni a pagamento.</p> |
| Bibliografia                       | Opere per violino di W. A. Mozart. L. Mozart, <i>Versuch eine gründlichen Violinschule</i> (1756)  |

|  |  |
|--|--|
| <p>Curriculum vitae<br/>(se docente esterno)</p> | <p>Gernot Winischhofer ha vinto vari premi in concorsi nazionali ed internazionali e una borsa di studio che gli ha dato la possibilità di studiare al Conservatorio Tschaikowsky di Mosca; qua si perfeziona con Valery Klimov seguendo la tradizione di David Oistrach e si laurea con onore. Da qui viene invitato in molti festival internazionali rinomati. Si è esibito con Oistrach, Suk, Grindenko e con orchestre come Mozarteum Orchestra Salzburg, Ermitage Symphony Orchestra, Orchestra Sinfonica di Atene, Norimberga, Slovacchia, l'Orchestra da Camera di Mosca, Lituania, di Vienna. E' Fondatore del Trio di Vienna, dell'Oistrach Ensemble con i membri della famiglia Oistrach e del Vienna Philharmonic Piano Quintett con i solisti dell'Orchestra Filarmonica di Vienna. Ha suonato in Austria, Egitto, Inghilterra, Francia, Finlandia, Iran, Giappone, Portogallo, Turchia, Ungheria, Russia, America del Nord e del Sud come solista con orchestra e in recital di musica da camera in prestigiose sale.</p> |
| <p>Note</p>                                      |  |

|  |   |
|--|---|
| Docente<br>proponente                  | <b>Vincenzo Di Donato</b>   |
| Dipartimento                           | Musica antica   |
| Denominazione<br>disciplina            | <b>Affetti e Stile Rappresentativo. Seminario e Laboratorio di<br/>approfondimento.</b> |
| Tipologia (ind.-<br>gruppo-coll.-lab.) | gruppo  |
| Crediti e modalità<br>di assegnazione  | 2 con saggio finale   |
| Ore di lezione                         | 16  |
| Numero di lezioni                      | 3   |
| Date delle lezioni                     | Da definire   |
| Numero di<br>studenti<br>(min/max)     | 4/16  |

|  |   |
|--|---|
| Docente<br>proponente                  | <b>Vincenzo Di Donato</b>   |
| Dipartimento                           | Canto   |
| Denominazione<br>disciplina            | <b>La postura e il canto. Seminario-laboratorio di Marcello Gambadoro</b>   |
| Tipologia (ind.-<br>gruppo-coll.-lab.) | gruppo  |
| Crediti e modalità<br>di assegnazione  | 2   |
| Ore di lezione                         | 9   |
| Numero di lezioni                      | 3   |
| Date delle lezioni                     | Da definire   |
| Numero di<br>studenti<br>(min/max)     | 5/20  |
| Programma                              | <p>L'aspetto posturale del cantante.<br/> L'impegno postulare nel canto.<br/> Cenni di fisiologia.<br/> Problematiche frequenti nel cantante.<br/> Emozione-Postura-Canto<br/> Metodiche ritenute utili come supporto alla pratica canora.<br/> Il mantice toracico-diaframmatico.<br/> L'apparato masticatore.<br/> Il sistema risonante.<br/> Rilassamento dei muscoli masticatori.<br/> Percezione delle suture.<br/> Il Baricentro.<br/> Il mantice.<br/> L'apparato di sostegno.<br/> L'apparato vibratorio.<br/> Il comparto viscerale.</p> <p>Esercizi pratici relativi agli argomenti trattati.</p> |
| Bibliografia sintetica                 | M.Banfi, <i>Canto e Postura</i>   |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Docente proponente                 | <b>Vincenzo Di Donato</b>  |
| Dipartimento                       | Teoria, analisi e musicologia  |
| Denominazione disciplina           | <b>Lettura cantata in solmisazione</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | collettivo   |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 con esame  |
| Ore di lezione                     | 18   |
| Numero di lezioni                  | 9  |
| Date delle lezioni                 | secondo semestre   |
| Numero di studenti (min/max)       | 3-10   |
| Programma                          | Principi fondamentali del sistema di Guido Aretino ed evoluzione storica; applicazione pratica sul repertorio. |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Docente proponente                 | <b>Roberto Di Marino</b>                         |
| Dipartimento                       | Strumenti a fiato                                |
| Denominazione disciplina           | <b>Orchestra di fiati (Symphonic Band)</b>       |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | Laboratorio                                      |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 crediti con idoneità                           |
| Ore di lezione                     | 24   |
| Numero di lezioni                  | 16   |
| Date delle lezioni                 | Secondo semestre, il mercoledì ore 17.00 - 18.30 |
| Numero di studenti (min/max)       | min 20, max 50                                   |
| Programma                          | Da definire                                      |
| Bibliografia sintetica             |  |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Docenti proponenti                 | <b>Alberto Frugoni, Ferdinando Danese</b>  |
| Dipartimento                       | Strumenti a fiato  |
| Denominazione disciplina           | <b>Ensemble di ottoni</b>  |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | Laboratorio  |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 crediti con idoneità e frequenza a prove di assieme, previo studio delle parti assegnate dal docente, e partecipazione alle manifestazioni musicali programmate  |
| Ore di lezione                     | 24   |
| Numero di lezioni                  | Da definire  |
| Date delle lezioni                 | Da definire  |
| Numero di studenti (min/max)       | La base dell'ensemble è quella del decimino, ma il numero degli studenti può variare dal quintetto a quella di grande coro di ottoni; il numero dei partecipanti sarà deciso in base alla disponibilità e alla scelta dei programmi. Sono coinvolti gli studenti delle classi di ottoni. (tromba, corno, trombone e basso tuba) e nell'eventualità si richiede l'intervento di studenti della classe di percussioni. |
| Programma                          | Da concordare  |
| Bibliografia sintetica             |  |



|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| Docente proponente                    | <b>Paolo Grazzi</b>  |
| Dipartimento                          | Musica Antica  |
| Denominazione disciplina              | <b>Laboratorio di musica da camera per oboi e fagotti</b>  |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)    | Laboratorio  |
| Crediti e modalità di assegnazione    | 2 crediti con idoneità, 3 per i partecipanti anche al concerto finale  |
| Ore di lezione                        | 18   |
| Numero di lezioni                     | 3  |
| Date delle lezioni                    | Febbraio 2022  |
| Numero di studenti (min/max)          |  |
| Programma                             | Repertorio da camera per oboe e fagotto, ensemble di oboi e fagotti  |
| Bibliografia sintetica                |  |
| Curriculum vitae (se docente esterno) | <p>Docenti Paolo Grazzi e Alberto Grazzi</p> <p>Curriculum vitae di Alberto Grazzi:</p> <p>Primo fagotto presso l'orchestra Concentus Musicus Wien, Alberto Grazzi è attivo nel campo della musica antica da 35 anni.</p> <p>Durante la sua carriera è stato membro e primo fagotto de "The English Concert", "Il Giardino Armonico", "Hesperion XX", "Le Concert des Nations", collaborando anche con molte orchestre di musica antica europee.</p> <p>Nel 1989 ha fondato con il fratello Paolo e l'oboista Alfredo Bernardini "Ensemble Zefiro" che ha al suo attivo una vasta attività concertistica, didattica e discografica.</p> <p>Alberto Grazzi ha registrato come solista diversi concerti di A.Vivaldi, J.F.Fasch e il concerto di W.A.Mozart con "Ensemble Zefiro" e "The English Concert".</p> <p>La sua attività didattica si è svolta in passato tra la Civica Scuola di Musica di Milano, il Conservatorio E.F.Dall'Abaco di Verona.</p> <p>Dal 2011 è docente della classe di fagotto barocco e classico del Conservatorio G.Verdi di Milano.</p> <p>Alberto Grazzi è regolarmente invitato a tenere Master Class presso Conservatori in Italia e all'estero ed è stato per anni docente durante i corsi di formazione dell'orchestra barocca della Comunità Europea EUBO.</p> |
| Note                                  |  |

|   |   |
|---|---|
| Docente referente                               | <b>Catherine Emma Jones</b>   |
| Dipartimento                                    | Musica antica   |
| Attività  | <b>Masterclass sul repertorio veneziano per violoncello</b>   |
| Descrizione generale                            | <p>Sonate e concerti per violoncello del repertorio veneziano del Settecento: Antonio Caldara, Benedetto Marcello, Giovan Battista Platti, Antonio Vivaldi.</p> <p>La masterclass sarà dedicata alle sonate per violoncello e basso continuo ed ai concerti per violoncello appartenenti al repertorio di pieno barocco veneziano con compositori nati tra il 1667 e il 1697, tutti strettamente legati al contesto della Repubblica di Venezia e alla sua chiesa principale.</p> <p>Antonio Caldara studiò a San Marco come corista e Giovanni Platti venne impiegato come suonatore di violetta.</p> <p>Benedetto Marcello, che non era Cittadino Originario ma Patrizio fece parte del Maggior Consiglio, il massimo organo giudiziario della Repubblica, e naturalmente Antonio Vivaldi che del barocco veneziano e strumentale è esempio più noto.</p> <p>Questi compositori quasi contemporanei ritraggono uno splendido quadro del barocco veneziano al suo momento di massima gloria.</p> <p>Il violoncello in questa prima metà del Settecento si è ormai affrancato dal solo ruolo di strumento di continuo per sviluppare un repertorio di sonate e concerti solistici che ne espandono le capacità di registro e cantabilità.</p> |
| Date di svolgimento                             | da stabilire con la Direzione   |
| Crediti   | 2   |
| Luoghi  | Salone, Casa Boggian  |
| Materiale richiesto (leggi, videoproiettore...) |   |
| Costi (obbligatorio)                            |   |
| Eventuali sponsor                               |   |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Docente proponente                 | <b>Andrea Mannucci</b>   |
| Dipartimento                       | Teoria, analisi, composizione e direzione  |
| Denominazione disciplina           | <b>Elementi di composizione (Triennio)</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | collettiva   |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 con esame. Programma di esame: elaborazione per strumento solista di un semplice tema assegnato dalla commissione.   |
| Ore di lezione                     | 18   |
| Numero di lezioni                  | 9  |
| Date delle lezioni                 | Gennaio 2022   |
| Numero di studenti (min/max)       | Da 3 a 10  |
| Programma                          | Il corso è finalizzato a fornire agli studenti partecipanti gli strumenti minimi utili per affrontare e gestire pratiche compositive semplici dal Settecento ai giorni nostri: "giocare con i suoni" - "costruire la musica" e offre un panorama delle forme, tecniche e semiografie musicali della musica contemporanea da utilizzare e trasformare in una attività compositiva e di improvvisazione. |
| Bibliografia sintetica             | Bas, <i>Trattato di forma musicale</i><br>Nielsen, <i>Le forme musicali</i><br>Schoenberg, <i>Elementi di composizione musicale</i>  |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Docente proponente                 | <b>Andrea Mannucci</b>  |
| Dipartimento                       | Teoria e Composizione   |
| Denominazione disciplina           | <b>Elementi di Composizione (Biennio)</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | collettiva  |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 con esame. Programma di esame: elaborazione per duo o piccolo ensemble di un semplice tema assegnato dalla Commissione  |
| Ore di lezione                     | 18  |
| Numero di lezioni                  | 9   |
| Date delle lezioni                 | da gennaio 2022   |
| Numero di studenti (min/max)       | da 3 a 10   |
| Programma                          | Il corso prosegue l'indagine del repertorio dal classico al contemporaneo, individuando alcune partiture di riferimento per attività laboratoriali di analisi, ascolto e creatività compositiva. Una parte monografica del corso sarà destinata all'analisi di una o più partiture del repertorio moderno e contemporaneo per fornire gli strumenti minimi per affrontare un approccio creativo della pratica compositiva |
| Bibliografia sintetica             | Bas, <i>Trattato di forma musicale</i><br>Nielsen, <i>Le forme musicali</i><br>Schoenberg, <i>Elementi di Composizione</i>  |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Docente                            | <b>Andrea Mannucci</b>   |
| Dipartimento                       | Teoria, analisi, composizione e direzione  |
| Denominazione disciplina           | <b>Musica contemporanea, approccio analitico (Triennio)</b>  |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | Collettiva   |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3, esame con voto<br>Il programma di esame prevede la discussione di un elaborato presentato dallo studente e concordato col docente in cui partendo dalle problematiche analitiche descritte durante il corso si affronti un brano musicale del periodo in esame (I parte del '900) definendone in maniera autonoma le caratteristiche tecnico-analitiche che lo legano a un determinato contesto e che al contempo ne fanno un oggetto d'indagine particolare. |
| Ore di lezione                     | 18   |
| Numero di lezioni                  | 9  |
| Piani di studio *                  | Ampliamento delle conoscenze tecniche compositive e sviluppo dell'esperienza dell'analisi condotta su opere del primo novecento con esercitazioni pratiche. Criteri di segmentazione per la musica del Novecento<br>Metodologie analitiche per la musica del primo Novecento: Bartok, Hindemith, Stravinsky, Schoenberg, Webern, Berg e altri  |
| Data delle lezioni                 | da gennaio 2022  |
| Numero di studenti (min/max) **    | 3 - 6  |

|  |  |
|--|--|
| Docente proponente                       | <b>Andrea Mannucci</b>   |
| Dipartimento                             | Teoria, analisi, composizione e direzione  |
| Denominazione disciplina                 | <b>Elementi di Composizione (Biennio)</b>  |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)       | Collettiva   |
| Crediti e modalità di assegnazione       | 3 con esame.<br>Programma di esame: elaborazione per duo o piccolo ensemble di un semplice tema assegnato dalla commissione  |
| Ore di lezione                           | 18   |
| Numero di lezioni                        | 9  |
| Date delle lezioni                       | da gennaio 2022  |
| Numero di studenti (min/max)             | da 3 a 10  |
| Programma                                | Il corso prosegue l'indagine del repertorio dal classico al contemporaneo individuando alcune partiture di riferimento per attività laboratoriali di analisi, ascolto e creatività compositiva. Una parte monografica del corso sarà destinata all'analisi di una o più partiture del repertorio moderno e contemporaneo per fornire gli strumenti minimi per affrontare un approccio creativo della pratica compositiva |
| Bibliografia sintetica                   | Bas, <i>Trattato di forma musicale</i><br>Nielsen, <i>Le forme musicali</i><br>Schoenberg, <i>Elementi di composizione musicale</i>  |
| Curriculum vitae<br>(se docente esterno) |  |
| Note                                     |  |

|  |  |
|--|--|
| Docente proponente                       | <b>Andrea Mannucci</b>   |
| Dipartimento                             | Teoria, analisi, composizione e direzione  |
| Denominazione disciplina                 | <b>Elementi di Composizione (Triennio)</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)       | Collettiva   |
| Crediti e modalità di assegnazione       | 3 crediti con esame.<br>Programma di esame: elaborazione per strumento solista di un semplice tema assegnato dalla commissione.  |
| Ore di lezione                           | 18   |
| Numero di lezioni                        | 9  |
| Date delle lezioni                       | Gennaio 2022   |
| Numero di studenti (min/ max)            | da 1 a 10  |
| Programma                                | Il corso è finalizzato per fornire agli studenti partecipanti gli strumenti minimi utili per affrontare e gestire pratiche compositive semplici dal 700' ai giorni nostri: "giocare con i suoni" - "costruire la musica" e offre un panorama delle forme, tecniche e semiografie musicali della musica contemporanea da utilizzare e trasformare in una attività compositiva e di improvvisazione. |
| Bibliografia sintetica                   | Bas, <i>Trattato di forma musicale</i><br>Nielsen, <i>Le forme musicali</i><br>Schoenberg, <i>Elementi di composizione musicale</i>  |
| Curriculum vitae<br>(se docente esterno) |  |
| Note                                     |  |

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| Docente proponente                    | <b>Andrea Mannucci</b>   |
| Dipartimento                          | Teoria e Composizione  |
| Denominazione disciplina              | <b>Laboratorio sulla prassi esecutiva della musica contemporanea</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)    | Collettiva   |
| Crediti e modalità di assegnazione    | 1 con idoneità   |
| Ore di lezione                        | 8  |
| Numero di lezioni                     | 4  |
| Date delle lezioni                    | Ottobre 2022   |
| Numero di studenti (min/max)          | 1-10   |
| Programma                             | <p>“LABORATORIO SULLA PRASSI ESECUTIVA DELLA MUSICA CONTEMPORANEA”</p> <p>Il laboratorio prevede un lavoro di stretto contatto fra compositori e interpreti delle loro musiche, privilegiando opere scritte appositamente da noti compositori per il laboratorio di musica contemporanea ed eseguite in prima esecuzione assoluta. Gli allievi parteciperanno alla fase di studio, di analisi e dell'esecuzione affiancati dai docenti di riferimento e dagli autori delle composizioni. Il laboratorio funge da supporto per organizzare e sostenere esecuzioni di nuove musiche di allievi compositori del conservatorio e vedrà la presenza di un compositore ospite di livello internazionale.</p> |
| Bibliografia sintetica                |  |
| Curriculum vitae (se docente esterno) |  |
| Note                                  |  |



|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Docente proponente                 | <b>Davide Monti</b>  |
| Dipartimento                       | Musica antica  |
| Denominazione disciplina           | <b>Introduzione all'improvvisazione storica</b>  |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | Laboratorio  |
| Crediti e modalità di assegnazione | 2 crediti con idoneità   |
| Ore di lezione                     | 16   |
| Numero di lezioni                  | 8  |
| Data delle lezioni                 | Da dicembre ad aprile  |
| Numero di studenti (min/max)       | Min 4 - max 15   |
| Programma                          | <p>Il corso di improvvisazione storica si prefigge tre obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Dare strumenti semplici per poter comprendere e sperimentare le basi dell'improvvisazione storica per tutti i tipi di strumenti e voci.</li> <li>2. Inserire l'improvvisazione all'interno di un percorso storico/estetico che faciliti la comprensione dei codici espressivi che stanno alla base dei meccanismi retorici tipici del barocco.</li> <li>3. Dare strumenti per poter superare le paure e le ansie connesse con la prestazione (in particolar modo improvvisata) ed aumentare quindi la confidenza in se stessi.</li> </ol> <p>Il laboratorio prevede esercizi che richiederanno l'interazione del singolo con il gruppo, sperimentando il Ritmo, Melodia e Armonia a partire da esempi storici che permettano di comprendere il valore sociale e artistico delle possibili soluzioni.</p> <p>Ritmo: Tempo, Misura e Velocità, il valore della percussione e dei codici ritmici</p> <p>Melodia: dalla diminuzione degli intervalli alla rappresentazione degli affetti</p> <p>Armonia: dall'accordo alla forma strutturale di un basso ostinato.</p> |
| Bibliografia sintetica             | <p>La bibliografia di questo corso include i trattati sulle diminuzioni del '500/'600, ed esempi di diminuzioni scritte (Della Casa, Rognoni, Bovicelli, Ganassi, Ortiz, Corelli...), rappresentazioni dell'estetica dell'epoca (Cesare Ripa - Iconologia; Baldassarre Castiglioni - Il Cortegiano; ... ), Raccolte moderne di esempi di improvvisazione storica (Pascale Boquet &amp; Gérard Rebours - 50 Standards, 2007; Martin Erhardt - Upon a Ground, 2013; Enrico Gatti, Pero ci vole paciantia, 2014; William Dongois, Semplice ou passeggiato, 2017; ...), studi moderni sul periodo storico in questione (Kate Van Orden - Music,</p>  |

|  |   |
|--|---|
|  | Arms and Disciplines in Early Modern France, 2005; Judy Tarling - The Weapons of Rhetoric, 2004, ...) |
| Curriculum vitae<br>(se docente esterno) |   |
| Note                                     |   |

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| Docente proponente                    | <b>Davide Monti</b>  |
| Dipartimento                          | Musica antica  |
| Denominazione disciplina              | <b>Corso monografico su Don Marco Uccellini</b>  |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)    | Gruppo   |
| Crediti e modalità di assegnazione    | 3 crediti con idoneità e partecipazione al saggio finale   |
| Ore di lezione                        | 12   |
| Numero di lezioni                     | 6  |
| Data delle lezioni                    | Dicembre - aprile  |
| Numero di studenti (min/max)          | Min 4 - max 15   |
| Programma                             | <p>Il corso monografico su Marco Uccellini, si propone di approfondire la conoscenza del repertorio di un autore di spicco della metà del Seicento italiano.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La sua produzione copre uno un periodo storico vasto, dall'inizio della II pratica, contribuendo alla definizione di una forma corelliana.</li> <li>2. La tecnica violinistica conosce con Uccellini uno slancio particolare dato all'uso delle posizioni alte.</li> <li>3. Uccellini è il primo a dedicare un'intera collezione (op. 5) in maniera specifica al violino e basso continuo.</li> <li>4. Gli organici strumentali utilizzati da Uccellini possono richiedere diversi strumenti richiesti in partitura: Violino, Tiorba, Viola, Violone, Trombone, Cembalo, e possono adattarsi ad altre formazioni.</li> <li>5. L'opera 6 è dedicata ai Vespri e quindi vedono anche coinvolti i cantanti.</li> </ol> <p>Il lavoro d'insieme prevede l'organizzazione di ensemble che a seconda delle iscrizioni e degli strumenti/voci a disposizione, possano esplorare le diverse opere del compositore.</p> |
| Bibliografia sintetica                | La bibliografia di questo corso include le 8 opere di Uccellini (dall'op. II all'op. IX). Si richiede l'uso delle parti originali.   |
| Curriculum vitae (se docente esterno) |  |
| Note                                  |  |

|  |  |
|--|--|
| Docente proponente                       | <b>Negri Emanuela</b>  |
| Dipartimento                             | Teoria, analisi e musicologia  |
| Denominazione disciplina                 | <b>Poesia e musica</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)       | collettiva   |
| Crediti e modalità di assegnazione       | 3 con esame  |
| Ore di lezione                           | 18   |
| Numero di lezioni                        | 9  |
| Data delle lezioni                       | Da definire  |
| Numero di studenti (min/max)             | 3  |
| Programma                                | L'insegnamento si propone di illustrare i rapporti fra poesia e musica proponendo riflessioni teoriche e fornendo informazioni tecniche e strumenti metodologici utili per una applicazione pratica. Il programma prevede, in particolare, l'analisi di alcuni testi poetici significativi e le composizioni musicali cresciute su quei testi in epoche diverse. |
| Bibliografia sintetica                   | Pierluigi Petrobelli, <i>Poesia e musica</i> in AAVV, <i>Letteratura italiana. Teatro, musica, tradizione dei classici</i> , Torino, Einaudi 1986, pp. 229-243 ed altri testi che verranno indicati al termine delle lezioni.  |
| Curriculum vitae<br>(se docente esterno) |  |
| Note                                     |  |

|  |   |
|--|---|
| Docente proponente                       | <b>Negri Emanuela</b>   |
| Dipartimento                             | Teoria, analisi e musicologia   |
| Denominazione disciplina                 | <b>Parole e musica a teatro: introduzione all'opera italiana</b>  |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)       | collettivo  |
| Crediti e modalità di assegnazione       | 3 con esame orale   |
| Ore di lezione                           | 18  |
| Numero di lezioni                        | 9   |
| Data delle lezioni                       | Da definire   |
| Numero di studenti (min/max)             |   |
| Programma                                | L'insegnamento si propone di illustrare i principali aspetti e problemi connessi allo studio e all'analisi del teatro musicale italiano inteso come sistema complesso di parola, azione e musica.<br>Il programma prevede l'analisi delle singole componenti (libretto, partitura, messinscena) e la loro interazione; la definizione dei compiti del poeta per musica, del compositore, dello scenografo, del cantante, ecc.; la comprensione di questioni peculiari del sistema produttivo. |
| Bibliografia sintetica                   | Carl Dalhaus, <i>Drammaturgia dell'opera italiana</i> a cura di Lorenzo Bianconi, Torino, EdT 2005;<br>Gloria Staffieri, <i>Un teatro tutto cantato. Introduzione all'opera italiana</i> , Roma, Carrocci 2012.   |
| Curriculum vitae<br>(se docente esterno) |   |
| Note                                     |   |

|   |  |
|---|--|
| Docente referente                               | <b>Laura Och</b>   |
| Dipartimento                                    | Teoria, analisi e musicologia  |
| Attività  | <b>Conferenze con audizioni musicali</b>   |
| Descrizione generale                            | La proposta si inserisce nel progetto "Musica Culture Civiltà" nell'ambito della Convenzione-quadro fra Conservatorio, Università e Accademia di belle arti. Proseguendo la formula delle conferenze con esecuzioni musicali dal vivo, positivamente inaugurata nell'a. a. 2016-17 (Musica a corte) e confermata negli anni seguenti (Musica delle donne; Musica in scena; Schermi sonori; Musica natura ambiente), anche per il 2021-22 si propone un ciclo di sei conferenze di argomento storico-musicologico, accompagnate da esecuzioni musicali dei nostri studenti. Le conferenze, su tema attualmente in fase di definizione, sono rivolte agli studenti del Conservatorio e del Dipartimento di culture e civiltà dell'Università, per i quali costituiscono attività formativa con riconoscimento di 2 crediti (relazione scritta). Qualora la situazione sanitaria lo consentisse, l'attività sarà aperta alla cittadinanza e ai docenti delle scuole secondarie come corso di aggiornamento. Come per l'anno precedente, se non fosse possibile in presenza le conferenze si terranno on line. |
| Date di svolgimento                             | da definirsi   |
| Luoghi  | Auditorium Nuovo Montemezzi  |
| Materiale richiesto (leggi, videoproiettore...) |  |
| Costi (obbligatorio)                            |  |
| Eventuali sponsor                               |  |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Docente proponente                 | <b>Claudia Pasetto</b>  |
| Dipartimento                       | Musica antica   |
| Denominazione disciplina           | <b>Consort</b>  |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | Laboratorio   |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 con idoneità  |
| Ore di lezione                     | 24  |
| Numero di lezioni                  | 12  |
| Date delle lezioni                 | Le lezioni si svolgeranno il mercoledì  |
| Numero di studenti (min/max)       | 3/10  |
| Programma                          | Matthew Locke (Suite e Fantasia), William Byrd (Fantasia), John Dowland (Fancy, Consort songs), William Lawes (suite) Ortiz (Recercadas), Cabeçon (Tientos), Samuel Scheidt (danze), Gesualdo, Marenzio, Monteverdi, de Wert e altri autori italiani e francesi (Madrigali, Motteti, Chanson per voci e strumenti), danze, frottole, villanelle rinascimentali. |
| Bibliografia sintetica             |   |
| Note                               | Il corso rientra fra le attività formative a scelta dello studente di Musica d'insieme per strumenti antichi ed è aperto anche agli studenti, strumentisti e cantanti, che desiderano sperimentare il lavoro con il consort di viole  |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Docente proponente                 | <b>Franco Pavan</b>   |
| Dipartimento                       | Strumenti ad arco e a corde; Musica antica  |
| Denominazione disciplina           | <b>Il repertorio per canto e liuto nel Cinquecento e nel Seicento</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | Collettiva  |
| Crediti e modalità di assegnazione | 2 crediti con esame   |
| Ore di lezione                     | 12  |
| Numero di lezioni                  | 6   |
| Date delle lezioni                 | Da definire   |
| Numero di studenti (min/ max)      |   |
| Programma                          | Illustrazione e studio delle principali fonti per canto e liuto dalla fine del XV secolo all'epoca elisabettiana, con particolare attenzione al rapporto tra musica e metrica e all'utilizzo di sottotesti nel repertorio frottolistico e madrigalistico. Una parte del programma sarà dedicata allo studio dell'OP (original pronunciation) per il repertorio in lingua inglese.               |
| Bibliografia sintetica             | Leslie C. Hubbell, Sixteenth-Century Italian Songs for Solo Voice and Lute, Ph.D. diss., Northwestern, 2 voll., 1982; Jean Toscan, Le carnaval du langage, Lille, Presses Universitaires, 1981; David Crystal, The Oxford Dictionary of Original Pronunciation, Oxford, Oxford University Press, 2016; le fonti originali o critiche saranno messe a disposizione del docente durante il corso. |



|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Docente proponente                 | <b>Alessandra Penitenti</b>  |
| Dipartimento                       | Strumenti ad arco e a corde  |
| Denominazione disciplina           | <b>Gyrokinesis Expansion System: un viaggio attraverso la colonna vertebrale</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | Collettiva   |
| Crediti e modalità di assegnazione | 2 con idoneità   |
| Ore di lezione                     | 12   |
| Numero di lezioni                  | da definirsi   |
| Date delle lezioni                 | da definirsi   |
| Numero di studenti (min/max)       | 4/10   |
| Programma                          | <p>Il Gyrokinesis Expansion System nasce dalla straordinaria esperienza del danzatore Julius Horvat. Il metodo consiste sostanzialmente in una serie di esercizi che interessano i muscoli stimolando colonna vertebrale e articolazioni attraverso movimenti sferici, ondulatori e ritmici.</p> <p>Il Trainer imposta un percorso costituito da vere e proprie fasi e progressioni per un approccio e un approfondimento personalizzato della metodologia, favorisce l'acquisizione di adeguata concentrazione, supporta la ricerca della fluidità di movimento, intesa come risultante tra la propria fisicità e la forma astratta dell'esercizio, attraverso un percorso piacevole e gratificante.</p> <p>La disciplina promuove strategie di allenamento con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare e ottimizzare le prestazioni corporee</li> <li>- incrementare il benessere psico-fisico</li> <li>- diminuire l'esposizione alle patologie causate da schemi corporei non funzionali o da carichi eccessivi di lavoro, come può avvenire in molte discipline quali Danza e Musica</li> <li>- alterare le forze di movimento potenzialmente dannose per evitare infortuni, sforzi, tensioni inutili.</li> </ul> <p>Gli esercizi rendono funzionali, integrati e interdipendenti tutti i gruppi muscolari, nessuna parte del corpo resta inattiva. La metodologia della Gyrokinesis consente di acquisire una maggior consapevolezza del proprio corpo e dell'uso che se ne fa.</p> <p>Affinare la sensibilità verso il proprio corpo permette una migliore gestione muscolare con una riduzione degli infortuni e dei dolori, ma, allo stesso tempo, un miglioramento tecnico, poiché musicisti con maggior controllo del movimento e della</p> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>postura possono raggiungere indiscutibilmente una più elevata qualità tecnico-espressiva.</p> <p>Sviluppare differenti sensibilità motorie e posturali può rendere più efficace lo strumento di lavoro di un musicista: il suo corpo.</p> <p>Il metodo della Gyrokinesis dà rilievo al movimento sia bidimensionale sia tridimensionale di ogni articolazione, dalla più semplice alla più complessa, senza mai creare compressione al suo interno. Fondamentale è la respirazione sincronizzata con ogni esercizio. Con l'assunzione della corretta postura viene ridotta l'accumulazione di microtraumi da stress, conferendo alla costituzione fisica flessibilità e resistenza straordinarie.</p> |
| Bibliografia sintetica                   |  |
| Curriculum vitae<br>(se docente esterno) | <p>La docente svolge il suo percorso di formazione a partire dal 2012 con i Master Trainer Silvia Frosali, Joseph Randolf, Serena Reggioli, Mauro Barbetta, supera l'esame finale al Centro Gyrokinesis Eaglenest di Munstertal, è ufficialmente abilitata all'insegnamento della disciplina.</p>  |
| Note                                     | <p>La disciplina prevede momenti pratici e teorici di approfondimento.</p>   |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Docente proponente                 | <b>Alessandra Penitenti</b>   |
| Dipartimento                       | Strumenti ad arco e a corde   |
| Denominazione disciplina           | <b>Trattati e metodi per arpa</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | collettiva  |
| Crediti e modalità di assegnazione | 2 crediti con idoneità  |
| Ore di lezione                     | 12  |
| Numero di lezioni                  | da definirsi  |
| Date delle lezioni                 | da definirsi  |
| Numero di studenti (min/max)       | 3/10  |
| Programma                          | Studio dei principali metodi per arpa e delle scuole arpistiche internazionali. Confronto tra le scuole: francese, italiana, americana, inglese, tedesca, russa. Proposta di metodi e analisi didattica.  |
| Bibliografia sintetica             | C. Salzedo, L. Lawrence, <i>Method for the Harp</i><br>C. Salzedo, <i>Modern Study of the Harp</i><br>J. Liber, <i>Method for the Harp; Il potere della Musica</i><br>M. Grossi, <i>Metodo per arpa</i><br>F. J. Naderman, <i>Method de Harpe</i><br>Bochsa, Oberthur, <i>Universal Method for the Harp</i><br>T. Labarre <i>Metodo op.118</i><br>H. Renié <i>Method Complete de Harpe,</i><br>H. J. Zingel, <i>New Harp Instruction o Harp school</i><br>D. Watkins, <i>Complete Method for the Harp</i> |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Docente proponente                 | <b>Alessandra Penitenti</b>  |
| Dipartimento                       | Strumenti ad arco e a corde  |
| Denominazione disciplina           | <b>Metodologia dell'insegnamento: arpa</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | Collettiva   |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 crediti con esame  |
| Ore di lezione                     | 18   |
| Numero di lezioni                  | da definirsi   |
| Date delle lezioni                 | da definirsi   |
| Numero di studenti (min/max)       | 3/10   |
| Programma                          | <p>Come insegnare uno strumento musicale oggi?<br/> Con quali atteggiamenti affrontare problemi posturali, tecnici, interpretativi? Come motivare allo studio? Con quali strategie valorizzare le occasioni di apprendimento in contesti collettivi? Come e perché condurre attività di esplorazione, improvvisazione e composizione? Come progettare percorso e unità didattiche dall'approccio allo strumento al livello d'entrata al corso Propedeutico? Il corso offre adeguati strumenti per la lettura/analisi del proprio operato didattico, nonché spunti e modelli per la progettazione e sperimentazione di percorsi secondo rinnovate concezioni e modalità d'insegnamento.</p> <p>Al centro della progettazione lo strumento come compagno di viaggio nei territori del musicale e l'opera musicale intesa quale oggetto da interrogare, interpretare (ed eventualmente rielaborare creativamente), connettendo fin dall'approccio iniziale il piano analitico con quello tecnico ed espressivo.</p> |
| Bibliografia sintetica             | <p>A. M. Freschi, R. Neulichedl <i>Metodologia dell'insegnamento strumentale</i><br/> M. E. Bovio, <i>L'arpa come si studia</i><br/> M. E. Bovi, <i>Metodologia dell'arpa un approccio organizzato</i><br/> J. Liber, <i>Metodo per Arpa il Potere della Musica</i><br/> G. Bosio, <i>Io suono l'arpa Metodo intuitivo per piccoli arpisti</i><br/> H. Renie, <i>Method Complete de Harpe</i><br/> C. Salzedo, L. Lawrence <i>Method for the Harp</i><br/> M. Grossi <i>Metodo per arpa</i></p>  |

|  |  |
|--|--|
| Docente proponente                       | <b>Massimiliano Raschietti</b>   |
| Dipartimento                             | Interdipartimentale  |
| Denominazione disciplina                 | <b>Marco Enrico Bossi e il primo 900 italiano. Masterclass di Andrea Macinanti</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)       | Collettiva   |
| Crediti e modalità di assegnazione       | 2 crediti con idoneità   |
| Ore di lezione                           | 12   |
| Numero di lezioni                        | 2  |
| Date delle lezioni                       | Due giorni consecutivi a febbraio o a marzo 2022   |
| Numero di studenti (min/max)             | 5/12   |
| Programma                                | L'opera organistica di Marco Enrico Bossi e del primo 900 italiano (Respighi, Capocci, Matthey, Ravanello)   |
| Bibliografia sintetica                   |  |
| Curriculum vitae<br>(se docente esterno) | <p>Nato a Bologna nel 1958, si è diplomato in Organo, Clavicembalo e Canto ai Conservatori di Bologna e di Parma perfezionandosi poi con Klemens Schnorr a Monaco di Baviera.</p> <p>È stato scelto per rappresentare Bologna, capitale della cultura 2000, nell'ambito del Festival di Reykjavik (Islanda). Tiene corsi di perfezionamento sulla musica italiana alle Accademie estive di Nemours, Issenheim (Francia) ed è membro di varie giurie in concorsi internazionali.</p> <p>È docente di Organo e Canto Gregoriano al Conservatorio «G.B. Martini» di Bologna. Ha inciso vari CD tra i quali hanno riscosso particolare apprezzamento di critica quello a due organi (con Francesco Tasini) e quelli per la TACTUS, dedicati all'Opera Omnia per Organo di Ottorino Respighi e alle opere organistiche inedite di Marco Enrico Bossi.</p> <p>Assieme a F. Tasini, ha curato numerose revisioni critiche, tra le quali i Fiori Musicali di G. Frescobaldi, l'opera integrale per tastiera di A. Scarlatti e di G.B. Martini (UT ORPHEUS), un'antologia in sei volumi di musica italiana per organo, l'Opera Omnia Organistica di M.E. Bossi (con L. Salvadori, W. Van de Pol, F. Tasini) e uno studio sull'analisi e l'interpretazione dei Trois Chorals di Franck (CARRARA); dal 1994 è codirettore editoriale della rivista «Arte Organaria e Organistica».</p> <p>È membro dell'Accademia Filarmonica di Bologna e del Royal College of Organists di Londra e dal 1988 direttore artistico della rassegna concertistica</p> |

|      |  |
|------|--|
|      | <p>internazionale «Organi antichi, un patrimonio da ascoltare», il cui scopo è la catalogazione e la conoscenza del patrimonio organario antico</p> <p>Alla pratica della musica unisce, in unica armonia spirituale, quella del Karate (è tecnico federale della FIJLKAM); ha tenuto stage sulle applicazioni musicali alle movenze del karate (karate-sound). È allievo del maestro Ivano Aristidi (6° DAN) allo Sport Village Karate di Bologna .</p> <p>Nel marzo del 2005 ha suonato alla Musashino Hall di Tokyo.</p> <p>È stato insignito del titolo di Cavaliere dell'Ordine «Al Merito della Repubblica Italiana»</p> |
| Note | <p>La scelta di proporre una Masterclass su M.E. Bossi e il primo 900 italiano si basa sulla fortunata circostanza del restauro dell'organo Farinati (1909) del Duomo di Verona il cui compimento è previsto per la fine di luglio 2021.</p> <p>Lo strumento, espressione del gusto musicale e dell'estetica organaria dell'epoca, si profila tra i più adeguati per l'esecuzione della musica italiana per organo del primo 900.</p> <p>Il M° Macinanti introdurrà il tema della Masterclass con una breve conferenza (aula 2 o altro locale ritenuto idoneo).</p>  |

|  |   |
|--|---|
| Docente proponente                       | <b>Massimiliano Raschiatti</b>  |
| Dipartimento                             | Strumenti a tastiera:<br>studenti del biennio, triennio e propedeutico di organo, organo e musica liturgica, pratica organistica  |
| Denominazione disciplina                 | <b>Ars Organi. Incontro con l'arte organaria. Docente Giorgio Carli</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)       | Collettiva  |
| Crediti e modalità di assegnazione       | 1   |
| Ore di lezione                           | 8   |
| Numero di lezioni                        | 2   |
| Date delle lezioni                       | Da stabilire: la prima in dicembre/gennaio, la seconda in aprile/giugno   |
| Numero di studenti (min/max)             |   |
| Programma                                | Le lezioni si articoleranno in due incontri con Giorgio Carli, uno tra i più qualificati costruttori artigianali di organi a canne del panorama italiano: il primo avrà luogo presso la sua bottega organaria a Pescantina (VR), il secondo a Trento, presso le chiese di Santa Maria del Suffragio e San Francesco.  |
| Bibliografia sintetica                   |   |
| Curriculum vitae<br>(se docente esterno) | <p>Giorgio Carli, veronese, restaura e costruisce organi a canne, sempre perseguendo i più alti obiettivi in termini di qualità.</p> <p>Nella sua bottega infatti si restaurano preziosi strumenti di grande valenza storico-artistica, con il ricorso alle più moderne tecniche d'indagine, senza trascurare la ricerca storica e iconografica, e adottando sempre tecniche di lavorazione e materiali coevi allo strumento in restauro.</p> <p>Per la sua sensibilità e competenza, gli è stato affidato il restauro del prestigioso organo voluto dal duca Guglielmo Gonzaga per la sua corte di Mantova, e costruito nel 1565 da Graziadio Antegnati, il più celebre della più famosa stirpe di organari italiani del XVI secolo. Questo prezioso strumento, per alcune sue caratteristiche costruttive, è unico nel suo genere.</p> <p>La costruzione di strumenti nuovi avviene sempre in un unico esemplare, e la loro progettazione può rifarsi a strumenti storici o essere completamente originale e modellata su particolari esigenze del cliente.</p> <p>Materiali e tecniche di lavorazione sono sempre fedeli al periodo storico o luogo geografico cui lo strumento eventualmente si ispira.</p> |

|      |   |
|------|---|
| Note | <p>Nel primo incontro, a Pescantina (VR) presso la bottega dell'organaro Carli, gli studenti potranno approfondire le conoscenze teoriche acquisite durante le lezioni di organo e di "fondamenti e tecnologia dello strumento". Assisteranno dal vivo al processo tecnologico che comporta la costruzione artigianale e la rifinitura di un organo e dei suoi numerosi componenti che vanno dai somieri, alle meccaniche delle tastiere e dei registri fino a alle canne in legno e metallo e alla loro intonazione e accordatura.</p> <p>A Trento, nel secondo incontro, accompagnati e guidati dall'esperto organaro, gli studenti potranno vedere nel dettaglio, ascoltare e provare due tipi di strumenti molti diversi l'uno dall'altro: un organo in stile classico francese, costruito da Carli secondo i modelli barocchi francesi del XVIII sec e un organo austriaco (Geb. Mayer) del 1888, restaurato da Carli nel 2014, espressione dell'estetica organaria del periodo romantico dei paesi di lingua tedesca.</p> <p>Si tratta, per le classi di organo e di pratica organistica, della vantaggiosa opportunità di non dover recarsi in Francia e in Austria per fare conoscenza diretta con due scuole organarie le cui peculiarità stilistiche e timbriche non trovano riscontro in Italia.</p> |
|------|---|



|  |   |
|--|---|
| Docente proponente                       | <b>Massimiliano Raschiotti</b>  |
| Dipartimento                             | Interdipartimentale   |
| Denominazione disciplina                 | <b>Improvvisazione per le tastiere storiche.<br/>Masterclass di Edoardo Maria Bellotti</b>  |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)       | Collettiva  |
| Crediti e modalità di assegnazione       | 2 crediti con idoneità  |
| Ore di lezione                           | 12  |
| Numero di lezioni                        | 3   |
| Date delle lezioni                       | 13 (pomeriggio), 14 (tutto il giorno) e 15 (mattina)<br>maggio 2022   |
| Numero di studenti (min/ max)            | 5/14  |
| Programma                                | Prassi dell'Improvvisazione all'organo e al cembalo (incluso arpa e liuto) secondo lo stile e il metodo didattico degli antichi maestri.<br>Il programma si sviluppa partendo dai più semplici esercizi basati sugli accordi principali dei toni autentici (ad es. dorico e frigio) della modalità per accedere alle cadenze e alle forme più sviluppate in uso all'epoca (versetto, toccata, praeludium, ricercare) secondo le capacità di ogni singolo studente   |
| Bibliografia sintetica                   | A. Banchieri, <i>L'organo suonarino</i> (1605)<br><i>Spirindionis, Nova instructio pro pulsandis organis spinettis manuchordiis etc</i> (1670 - 1671)   |
| Curriculum vitae<br>(se docente esterno) | Conosciuto come uno dei più rinomati specialisti al mondo del repertorio rinascimentale e barocco per tastiera, oltre che come organista virtuoso e raffinato improvvisatore, Edoardo Maria Bellotti è professore associato di Organo, Clavicembalo e Improvvisazione all'Eastman School of Music (University of Rochester). Ha insegnato presso rinomate facoltà, tra cui il Conservatorio di Trossingen e l'Università di Brema in Germania, l'Università di Udine e il Conservatorio di Trento in Italia. All'attività concertistica, che lo ha portato ad esibirsi in Europa, Stati Uniti, Canada, Giappone e Corea, affianca la ricerca musicologica, con la pubblicazione di saggi ed edizioni critiche di composizioni dei secoli XVII-XVIII. Tiene seminari, corsi e conferenze presso istituzioni musicali ed universitarie in tutto il mondo ed è spesso chiamato a far parte di giurie in concorsi internazionali. Numerose ed apprezzate sono le sue incisioni discografiche su strumenti storici, tra cui si annoverano Promenade (Loft Recordings), e un'incisione di brani organistici e improvvisazioni originali sull'organo barocco italiano dell'Eastman |

|      |  |
|------|--|
|      | School of Music alla Memorial Art Gallery di Rochester.  |
| Note | <p>La Masterclass, già approvata per l'a.a. 2019-2020 e sospesa in seguito a causa della pandemia da Covid, avrà luogo a Smarano (TN) presso la sede della Smarano International Organ Academy (<a href="http://www.smaranoacademy.com">www.smaranoacademy.com</a>).</p> <p>L'Accademia mette gratuitamente a disposizione degli studenti del Conservatorio di Verona i suoi numerosi strumenti a tastiera per l'intero periodo del corso (4 organi: organo Fratti in stile rinascimentale italiano; organo Ghilardi ispirato allo stile nordico del XVI sec; piccolo organo da studio Kalnins; Truhenorgel Pradella per il basso continuo; 4 clavicembali: un fiammingo, copia Ruckers, un tedesco, copia Mietke e due italiani; 2 clavicordi - con pedale e senza - e un fortepiano). Gli studenti interessati, finite le lezioni, potranno suonare ed esercitarsi sugli strumenti.</p> <p>Il costo del viaggio, del vitto e dell'alloggio è a carico di ogni singolo studente (vi sono strutture convenzionate economicamente vantaggiose).</p> |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Docente                            | <b>Sabrina Reale</b>   |
| Dipartimento                       | Strumenti a tastiera   |
| Denominazione disciplina           | <b>Pratica di lettura a prima vista e repertorio per spettacoli teatrali</b>   |
| Tipologia                          | Gruppo   |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 crediti con esame<br>Programma d'esame: Per gli allievi del Triennio: lettura a prima vista di un brano di opera lirica, di un accompagnamento e/o di una canzone.<br>Per gli allievi del Biennio: lettura a prima vista di un brano di opera lirica, di un accompagnamento o di una canzone e scelta di un brano tra alcuni proposti dalla commissione, per "accompagnare" un testo teatrale dato (eventualmente anche improvvisando).  |
| Ore di lezione                     | 9  |
| Numero di lezioni                  | 3  |
| Data delle lezioni                 | Da definire  |
| Numero di studenti (min/max)       | 2/10   |
| Programma                          | Tutte le opere liriche per canto e piano, concerti orchestrali di accompagnamento per gli altri strumenti (riduzioni pianistiche), e brani vari (anche canzoni), da tutta la letteratura pianistica anche in relazione alle esigenze degli studenti (per quanto riguarda le tecniche di lettura a prima vista).<br>Inoltre brani da tutta la Letteratura Pianistica classica e "moderna" o contemporanea per il repertorio da utilizzare negli spettacoli teatrali, oltre che l'improvvisazione.<br>In particolare per il Biennio, verrà illustrato come adattare un qualsiasi brano musicale a un testo poetico o teatrale secondo vari criteri (storico, ritmico, espressivo, emozionale, ecc.). |
| Bibliografia                       |  |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Docente                            | <b>Sabrina Reale</b>  |
| Dipartimento                       | Strumenti a tastiera  |
| Denominazione disciplina           | <b>Didattica Pianistica</b>   |
| Tipologia                          | Gruppo  |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 crediti con idoneità  |
| Ore di lezione                     | 9   |
| Numero di lezioni                  | in compresenza durante le lezioni della docente ai suoi studenti di Pianoforte.   |
| Data delle lezioni                 | da definire   |
| Numero di studenti (min/max)       | da 3 a 5 o più  |
| Programma                          | Considerazioni sulla didattica pianistica in generale: impostazione della mano, postura, il concetto di "peso" e rilassamento, metodo di studio, didattica anche rivolta ai bambini dai 5 anni (approccio psicologico, pedagogico e metodologico). Scelta dei testi in relazione ai programmi in uso in Conservatorio. Esempi pratici con gli studenti della classe di Pianoforte in compresenza (o anche eventualmente in video lezione se necessario) |
| Bibliografia                       | Appunti forniti dalla Docente e testi della letteratura pianistica specifici per la Didattica in riferimento ai programmi di studio.  |

|  |                                 |
|--|---------------------------------|
| Docente proponente                       | <b>Bruno Righetti</b>           |
| Dipartimento                             | Strumenti a fiato               |
| Denominazione disciplina                 | <b>Ensemble di clarinetti</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)       | Laboratorio                     |
| Crediti e modalità di assegnazione       | 3 con idoneità                  |
| Ore di lezione                           | 24                              |
| Numero di lezioni                        | 12                              |
| Date delle lezioni                       | Da stabilirsi                   |
| Numero di studenti (min/max)             | Variabile in base agli iscritti |
| Programma                                | Da Mozart ai giorni nostri      |
| Bibliografia sintetica                   |                                 |
| Curriculum vitae<br>(se docente esterno) |                                 |
| Note                                     |                                 |

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| Docente proponente                    | <b>Antonio Segafreddo</b>   |
| Dipartimento                          | Strumenti a tastiera e a percussione  |
| Denominazione disciplina              | <b>Percussioni classiche I, II a scelta per Bienni Accademici</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)    | individuale   |
| Crediti e modalità di assegnazione    | 3 con esame   |
| Ore di lezione                        | 15  |
| Numero di lezioni                     |   |
| Date delle lezioni                    |   |
| Numero di studenti (min/max)          |   |
| Programma                             | Programma a scelta all'interno della disciplina di prassi esecutive e repertori per Strumenti a Percussione |
| Bibliografia sintetica                |   |
| Curriculum vitae (se docente esterno) |   |
| Note                                  |   |

|  |   |
|--|---|
| Docente proponente                       | <b>Antonio Segafreddo</b>   |
| Dipartimento                             | Strumenti a Tastiera e a percussione                                    |
| Denominazione disciplina                 | <b>Percussioni classiche I, II, III a scelta per Trienni Accademici</b> |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)       | individuale   |
| Crediti e modalità di assegnazione       | 3 con esame   |
| Ore di lezione                           | 15  |
| Numero di lezioni                        |   |
| Date delle lezioni                       | Da concordare   |
| Numero di studenti (min/max)             |   |
| Programma                                |   |
| Bibliografia sintetica                   |   |
| Curriculum vitae<br>(se docente esterno) |   |
| Note                                     |   |

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| Docente proponente                    | <b>Antonio Segafreddo</b>  |
| Dipartimento                          | Strumenti a Tastiera e a Percussione   |
| Denominazione disciplina              | <b>Perfezionamento su uno strumento a percussione o set-up o strumentario orchestrale a scelta per Biennio</b> |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)    | Individuale  |
| Crediti e modalità di assegnazione    | 3 crediti con esame  |
| Ore di lezione                        | 8  |
| Numero di lezioni                     |  |
| Date delle lezioni                    | Da definire  |
| Numero di studenti (min/max)          |  |
| Programma                             | Da definire  |
| Bibliografia sintetica                |  |
| Curriculum vitae (se docente esterno) |  |
| Note                                  | Disciplina intesa come una sorta di indirizzo strumentale a scelta tra i vari Strumenti a Percussione.         |



|  |   |
|--|---|
| Docente proponente                       | <b>Antonio Segafreddo</b>                             |
| Dipartimento                             | Strumenti a tastiera e a percussione                  |
| Denominazione disciplina                 | <b>Ensemble di percussioni per Triennio e Biennio</b> |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)       | laboratorio   |
| Crediti e modalità di assegnazione       | 3 crediti con idoneità                                |
| Ore di lezione                           | 24  |
| Numero di lezioni                        |   |
| Date delle lezioni                       | Da concordare   |
| Numero di studenti (min/max)             |   |
| Programma                                | Repertorio di ensemble di strumenti a percussione     |
| Bibliografia sintetica                   |   |
| Curriculum vitae<br>(se docente esterno) |   |
| Note                                     |   |

|  |  |
|--|--|
| Docente proponente                       | <b>Antonio Segafreddo</b>  |
| Dipartimento                             | Musica d'insieme   |
| Denominazione disciplina                 | <b>Direzione di gruppi strumentali e vocali (corso base e avanzato) per Trienni Accademici</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)       | collettivo   |
| Crediti e modalità di assegnazione       | 3 crediti con idoneità   |
| Ore di lezione                           | 18   |
| Numero di lezioni                        |  |
| Date delle lezioni                       | Da concordare  |
| Numero di studenti (min/max)             |  |
| Programma                                | Repertorio cameristico e sinfonico di direzione di gruppi strumentali e vocali.<br>Nel corso è prevista la possibile direzione di 2 pianoforti (con trascrizioni sinfoniche o cameristiche) in collaborazione con gli studenti pianisti collaboratori provenienti dalle classi di Maestro collaboratore. |
| Bibliografia sintetica                   |  |
| Curriculum vitae<br>(se docente esterno) |  |
| *Note                                    | Il corso di Direzione di gruppi strumentali e vocali è a scelta in alternativa a quello previsto come corso unico e d'obbligo in alcuni piani di studio ed è articolato in un corso base per studenti principianti e in un corso avanzato per studenti più esperti                                       |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Docente proponente                 | <b>Marco Vincenzi</b>   |
| Dipartimento                       | Musica antica   |
| Denominazione disciplina           | <b>Basso continuo. Approfondimento per Triennio e Biennio</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | Individuale, anche compartecipata   |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 crediti   |
| Ore di lezione                     | 10  |
| Numero di lezioni                  | 20  |
| Date delle lezioni                 | Da concordarsi  |
| Numero di studenti (min/max)       |   |
| Programma                          | <p>Per accedere al corso di approfondimento è necessario:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. aver seguito ed espletato le relative annualità di teoria del basso continuo ed inoltre avere una buona dimestichezza con la tastiera e il clavicembalo.</li> </ol> <p>Oppure</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Possono accedervi gli studenti di pianoforte e organo che abbiano conoscenze approfondite di armonia tradizionale.</li> <li>3. studenti con percorsi di studio differenti, ma con ottime conoscenze dell'armonia e della tastiera.</li> </ol> <p>Comunque potrà essere richiesto dal docente un test di verifica delle rispettive competenze e abilità.</p> <p>Finalità: comporre, da un basso dato, un brano a quattro voci in stile coi modelli dell'epoca barocca.</p> <p>Si richiede una buona padronanza della scrittura a quattro parti, principale finalità del corso è l'approfondimento della padronanza della scrittura musicale a quattro parti, con particolare attenzione rivolta all'accompagnamento. A ciò si aggiunge la pratica alla tastiera di elaborazione di un basso continuo, la realizzazione del basso può essere fatta anche senza l'ausilio di numeri e con completa autonomia di gestione delle modulazioni nella realizzazione dello stesso.</p> <p>Conseguentemente il corso prevede esercizi e pratica su bassi (partimenti) con particolare attenzione agli esercizi proposti dalla scuola francese settecentesca, affinché l'allievo prenda dimestichezza con numeri e regole, per una corretta esecuzione di un basso dato. Partendo dalla realizzazione degli accordi fondamentali, la corretta impostazione delle mani e il corretto moto delle parti, sino a verificare prassi e funzioni degli accordi in relazione al grado e alla tonalità.</p> <p>Si segue perciò il trattato di Dandrieu, con la sua progressione di esercizi, integrato con la pratica delle scale armonizzate e con esercizi che saranno via via proposti, presi da altri trattati.</p> |

|                        |  |
|------------------------|--|
|                        | <p>Alcuni di questi esercizi potranno anche essere richiesti anche in forma scritta, altri saranno richiesti con semplici variazioni.</p> <p>Durante il corso si studieranno inoltre alcune sonate, utili anche per l'esame finale.</p> <p>Lo studio e la realizzazione dei corali, dei partimenti storici, di bassi ostinati saranno altri modelli perseguiti durante il corso.</p>   |
| Bibliografia sintetica | <p>J.F. DANDRIEU, Principes de l'accompagnement du clavecin</p> <p>A. AGAZZARI, Del sonare sopra il basso, siena, 1607</p> <p>F. BIANCIARDI, Breve Regola, Siena, 1607</p> <p>G. F. HANDEL</p> <p>S. MATTEI Pratica D'accompagnamento sopra bassi numerati. Bologna, 1788</p> <p>F. FENAROLI</p> <p>F. DURANTE, Partimenti (ms. prima metà sec. XVIII)</p> <p>M. CORRETTE, Le maitre de clavecin, Paris, auteur -M.r Bayard - M.r Le Clerc - M.lle Castagnère, 1753, ed. facs. Bologna, Forni</p> <p>BACH, CARL PHILIPP EMANUEL, Versuch uber die wahre Art das Clavier zu spielen. Zweiter Teil, in welchen die Lehre von dem Accompagnament und der freyen Fantasie abgehandelt wird, Berlin, Winter, 1762</p> <p>- trad. it. Saggio di metodo per la tastiera, vol. II, a cura di Gabriella Gentili Verona, Milano, Curci, 1993.</p> <p>GASPARINI FRANCESCO, L'Armonico pratico al cimbalo, Venezia, Bortoli, 1708; facsimile: New York, Broude Brothers, 1967.,</p> <p>PENNA, LORENZO. Li primi albori musicali, libro primo, libro secondo, libro terzo, Bologna, Monti, 1672, 1679, 1684; facsimile: Bologna, Forni, 1996.</p> <p>QUANTZ, JOHANN JOACHIM, Versuch einer Anweisung die Flote traversiere zu spielen, Berlin, Voss, 1752</p> <p>- trad it. Saggio di un metodo per suonare il flauto traverso, a cura di Luca Ripanti, Milano, Rugginenti, 1992.</p> <p>SAINT LAMBERT, MICHAEL DE, Nouveau traité de l'accompagnement du clavecin, de l'orgue et des autres instruments, Paris, Ballard, 1707</p> <p>- trad. it. Nuovo trattato dell'accompagnamento, a cura di Adriana Viola Bordonaro, Bologna-Roma, Bardi,1986.</p> |

JESPER BØJE CHRISTENSEN, Die Grundlagen des Generalbaßspiels im 18. Jahrhundert. Ein Lehrbuch nach zeitgenössischen Quellen, Kassel, Bärenreiter, 1992,  
trad. it. a cura di Maria Luisa Baldassarri  
Fondamenti di prassi del basso continuo nel secolo XVIII.  
Metodo basato sulle fonti originali, Roma, Ut Orpheus Edizioni, 2003  
S. CARCHIOLO, Una perfezione d'armonia meravigliosa..., Lucca, LIM, 2007  
F. DEL SORDO, Il basso continuo, Armelin  
F.T. ARNOLD, The art of accompaniment from a thorough-bass; Dover  
Altra bibliografia (si ringrazia Giovanni Togni, per la segnalazione)  
▫ BORGIR, THARALD. The performance of basso continuo in Italian baroque music, PhD Diss, Ann Arbor, UMI  
1987  
▫ PASQUALI, NICOLÒ. Thorough-bass made easy, London, Bremner, 1757; facsimile: London, Oxford University Press, 1974.  
▫ CORRI, DOMENICO. The Singer's Preceptor: a Treatise on Vocal Music Calculated to Teach the Art of Singing

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Docente proponente                 | <b>Marco Vincenzi</b>  |
| Dipartimento                       | Musica antica, Strumenti a tastiera  |
| Denominazione disciplina           | <b>Incontro con il clavicembalo</b>  |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | Individuale, anche compartecipata  |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 crediti con esame  |
| Ore di lezione                     | 10   |
| Numero di lezioni                  | 20   |
| Date delle lezioni                 | Da concordarsi   |
| Numero di studenti (min/max)       |  |
| Programma                          | <p>Finalità principale del corso è quella di far acquisire a chi, pur studiando altri strumenti, vuole approfondire le conoscenze tecniche e di prassi del repertorio clavicembalístico.</p> <p>Particolare attenzione sarà posta nell'acquisire competenze e valutazioni di prassi riguardanti le diverse epoche e le diverse scuole nazionali, potranno altresì ampliarsi le possibilità di studio, anche attraverso le conoscenze di diverse tipologie di strumenti storici, come il clavicordo e il fortepiano.</p> <p>Titolo d'accesso è ritenuto preferibile aver superato le due annualità previste e obbligatorie per le scuole del dipartimento di strumenti antichi, a seguire le eventuali richieste di studenti di altri strumenti con preferenza paritetica a pianisti e organisti e a seguire le altre scuole.</p> <p>Programma:<br/>essendo principalmente un percorso di specifico strumentale, le lezioni si svilupperanno attraverso la conoscenza approfondita di prassi relative al periodo, nella esecuzione, nella realizzazione di abbellimenti, nello sviluppo dell'ornamentazione, poi un uso appropriato delle diteggiature secondo le diverse scuole con lo studio principalmente su fonti originali.</p> |
| Bibliografia sintetica             |  |

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| Docente proponente                    | <b>Federico Zandonà</b>   |
| Dipartimento                          | Teoria, analisi, composizione e direzione   |
| Denominazione disciplina              | <b>Forme musicali</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)    | Collettiva  |
| Crediti e modalità di assegnazione    | 3 crediti con idoneità (verifica scritta)   |
| Ore di lezione                        | 18  |
| Numero di lezioni                     | 9   |
| Date delle lezioni                    | DAD secondo le indicazioni del Consiglio accademico   |
| Numero di studenti (min/max)          |   |
| Programma                             | <p>Il corso si prefigge l'obiettivo di dare allo studente una panoramica tecnico/compositiva/analitica con partitura sulle forme musicali fondamentali.</p> <p>Argomenti principali:</p> <p>Forma: definizione e caratteristiche, valore nell'arte del comporre</p> <p>Elementi fondamentali</p> <p>Forme monopartite; Tema e variazioni</p> <p>Forme bipartite</p> <p>Forme tripartite</p> <p>Le Forme-Sonata</p> <p>Rondò e Rondò-Sonata</p> <p>Fuga e forme contrappuntistiche</p> |
| Bibliografia sintetica                | Verrà comunicata dal docente  |
| Curriculum vitae (se docente esterno) |   |
| Note                                  |   |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Docenti proponenti                 | <b>Federico Zandonà, Pietro Messina, Paolo Alfonsi</b>  |
| Dipartimento                       | Teoria, analisi, composizione e direzione   |
| Denominazione disciplina           | <b>Composizione per la popular music</b>  |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | Collettiva  |
| Crediti e modalità di assegnazione | 3 crediti con esame<br>Programma di esame:<br>1. composizione di un breve brano originale su idea programmatica data dal docente che utilizzi l'armonia studiata nel modulo 1<br>2. presentazione e discussione orale di un elaborato legato agli argomenti studiati nei moduli 2 e 3   |
| Ore di lezione                     | 18  |
| Numero di lezioni                  | 9   |
| Date delle lezioni                 |   |
| Numero di studenti (min/max)       |   |
| Programma                          | Il corso è diviso in 3 moduli:<br>1. Armonia d'uso (6 ore)<br>2. Storia della musica d'uso (6 ore)<br>3. Biografie musicali (6 ore)<br>"Armonia d'uso" (Messina e Zandonà) mira a fornire le competenze armonico-strutturali proprie della popular music (musica d'uso) al fine di analizzare e comporre per tale settore musicale.<br>"Storia della musica d'uso" (Messina) affronterà l'evoluzione della popular music partendo dalla musica leggera in Italia e all'estero: prima e dopo i Beatles, la musica nel cinema muto, nelle colonne sonore dei film musicali, operetta, musical, commedia musicale e rivista e la musica nella pubblicità.<br>"Biografie musicali" affronterà il tema monografico "I Beatles" (Alfonsi e Messina) |
| Bibliografia sintetica             | Verrà comunicata dai docenti  |



|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Docente proponente                 | <b>Federico Zandonà, Maria Messina</b>   |
| Dipartimento                       | Interdisciplinare  |
| Denominazione disciplina           | <b>Laboratorio vocale di musica pop</b>  |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.) | Laboratorio  |
| Crediti e modalità di assegnazione | 2 crediti con idoneità ed esecuzione, solistica o d'assieme, di uno o più brani tratti dal repertorio studiato   |
| Ore di lezione                     | 20   |
| Numero di lezioni                  | 5  |
| Date delle lezioni                 |  |
| Numero di studenti (min/max)       |  |
| Programma                          | <p>Repertorio moderno rock-pop-jazz scelto in base agli iscritti (Beatles, Nirvana, Queen, Stevie Wonder, David Bowie, Amy Winehouse, Sia etc..).</p> <p>Il laboratorio, rivolto a cantanti e strumentisti che non abbiano evidenti problemi di intonazione, aiuta a sviluppare e potenziare la propria musicalità attraverso la voce e l'ascolto più o meno consapevole dell'andamento armonico che si viene a creare. Il laboratorio prevede l'esecuzione di vari arrangiamenti a cappella scritti su misura. I partecipanti riceveranno le parti da studiare in formato cartaceo e in formato audio, in modo da potersi perfezionare nello studio individuale.</p> <p>L'obiettivo del corso è migliorare le proprie capacità musicali, affinando l'intonazione e portando l'attenzione su altri elementi fondamentali per la crescita del musicista. Cantare senza accompagnamento di strumenti migliora decisamente la propria musicalità, infatti: -rende il cantante consapevole del ruolo armonico che ha all'interno della canzone -fornisce al cantante autonomia e indipendenza, ovvero lo rende in grado di eseguire la propria linea melodica senza lasciarsi confondere dalle altre voci, e allo stesso tempo lo coinvolge nell'ascolto di quello che gli succede attorno -migliora le capacità ritmiche dal momento che il cantante ricopre anche un ruolo percussivo o comunque di accompagnamento, certamente diverso da quello che riveste generalmente. Il corso sviluppa inoltre un senso di responsabilità nello studio e nell'applicazione dello studente che, coinvolto attivamente, capirà che la sua preparazione è fondamentale per la crescita del gruppo.</p> |
| Bibliografia sintetica             |  |

|  |  |
|--|--|
| <p>Curriculum vitae<br/>(se docente esterno)</p> | <p>Maria Messina, compositrice, cantante e polistrumentista. Ha studiato arrangiamento formandosi con Bruno Mosso, Gianni Negro, Gianluca Tagliazucchi e Stefano Maccagno. Diploma corso accademico di primo livello in Canto Jazz presso il Conservatorio "G. Ghedini" di Cuneo con punteggio 110/110. Ha composto musiche di vario genere, spaziando dalle canzoni alle musiche di scena e alle musiche per film, curandone anche la realizzazione sia in studio di registrazione che dal vivo. Parallelamente all'attività di composizione svolge una intensa attività di arrangiatrice di musica pop e jazz per vari ensemble vocali a cappella.</p> |
|--|--|

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| Docenti proponenti                    | <b>Federico Zandonà, Margherita Dalla Vecchia, Massimiliano Raschiotti, Edoardo Strabbioli</b>  |
| Dipartimento                          | Interdisciplinare   |
| Denominazione disciplina              | <b>Analisi applicata all'esecuzione</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)    | Individuale - Collettiva  |
| Crediti e modalità di assegnazione    | 2 crediti con idoneità (sola frequenza)<br>3 crediti con idoneità (con esecuzione pubblica)   |
| Ore di lezione                        | 18 complessive  |
| Numero di lezioni                     | 6 di analisi in DAD secondo le indicazioni del Consiglio Accademico; alcune strumentali in presenza   |
| Date delle lezioni                    | Da gennaio 2022   |
| Numero di studenti (min/max)          |   |
| Programma                             | <p>Il corso, rivolto soprattutto agli studenti accademici di Pianoforte, Organo e Composizione, prenderà in esame alcuni lavori di Johann Sebastian Bach:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Schubler-Chorale</li> <li>- Trascrizioni di Busoni e Liszt</li> <li>- Trascrizioni da Vivaldi</li> </ul> <p>I lavori verranno analizzati dal punto di vista armonico-compositivo dal prof. Zandonà ed esecutivo dai proff. Raschiotti, Dalla Vecchia e Strabbioli.</p> <p>Al termine sono previste due esecuzioni pubbliche sotto forma di conferenza-concerto</p> |
| Bibliografia sintetica                | Verrà comunicata dai docenti  |
| Curriculum vitae (se docente esterno) |   |
| Note                                  |   |

|  |   |
|--|---|
| Docente proponente                       | <b>Federico Zandonà</b>   |
| Dipartimento                             | Teoria, analisi, composizione e direzione   |
| Denominazione disciplina                 | <b>Acustica di base</b>   |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)       | Collettiva  |
| Crediti e modalità di assegnazione       | 2 crediti con idoneità e verifica scritta   |
| Ore di lezione                           | 12  |
| Numero di lezioni                        | 6   |
| Date delle lezioni                       | DAD secondo le indicazioni del Consiglio Accademico   |
| Numero di studenti (min/max)             |   |
| Programma                                | Mediante l'ausilio di programmi per la sintesi (Csound) e l'analisi grafica della forma d'onda e dello spettro (Audition) verranno affrontate le principali tematiche relative all'acustica |
| Bibliografia sintetica                   | Verrà comunicata dal docente  |
| Curriculum vitae<br>(se docente esterno) |   |
| Note                                     |   |

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| Docente proponente                    | <b>Federico Zandonà, Pietro Messina</b>  |
| Dipartimento                          | Interdisciplinare  |
| Denominazione disciplina              | <b>Laboratorio di pratica della musica folk</b>  |
| Tipologia (ind.-gruppo-coll.-lab.)    | Laboratorio  |
| Crediti e modalità di assegnazione    | 2 crediti con idoneità e verifica consistente nell'esecuzione, solistica o d'insieme, di un brano tratto dal repertorio studiato)  |
| Ore di lezione                        | 16   |
| Numero di lezioni                     | 5  |
| Date delle lezioni                    |  |
| Numero di studenti (min/max)          |  |
| Programma                             | Il corso sarà tenuto dal prof. Pietro Messina (in collaborazione con il prof. Federico Zandonà). Il laboratorio vuole fornire, mediante la pratica strumentale, le basi e gli stili principali della musica folk, europea ed extraeuropea. |
| Bibliografia sintetica                | Verrà comunicata dal docente   |
| Curriculum vitae (se docente esterno) |  |
| Note                                  | Il corso è modulo dell'insegnamento di "Composizione, trascrizione e arrangiamento repertorio, improvvisazione e accompagnamento" I e II del Biennio di Musicoterapia  |

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| Docente                               | <b>Luisa Zecchinelli</b>   |
| Dipartimento                          | Interdisciplinare (tutti i dipartimenti)   |
| Denominazione disciplina              | <b>Psicologia della Musica</b>   |
| Tipologia (I-G-C-L)                   | collettiva   |
| Crediti e modalità di assegnazione    | 6  |
| Ore di lezione                        | 36   |
| Numero di lezioni                     | 7 lezioni in DAD secondo le indicazioni del Consiglio accademico   |
| Data delle lezioni                    | Da aprile 2022-maggio 2022   |
| Numero di studenti (min.)             | Min.10   |
| Programma                             | <p>1 - L'organizzazione percettiva secondo le leggi della Gestalt</p> <p>2 - Esecuzione musicale, processi cognitivi e Strategie di studio</p> <p>3 - Organizzazione percettiva nell'ascolto, tipologie tassonomiche o figurative</p> <p>4- Significato, emozione espressione, semantica psicologica</p> <p>5- La "voce" delle emozioni, Teorie neurologiche, codici non verbali, valenze simboliche</p> <p>6- Psicologia dei processi creativi e compositivi</p> <p>7- Fare musica insieme, dinamiche di gruppo</p> |
| Bibliografia                          | Sarà comunicata durante il corso   |
| Curriculum vitae (se docente esterno) |  |
| Note                                  |  |